



**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE NEL PRIMO SEMESTRE 2002**

94° ESERCIZIO SOCIALE

Credito Valtellinese

Società Cooperativa a r.l. - Sede in Sondrio - Piazza Quadrivio, 8
Codice fiscale e Registro Imprese di Sondrio n. 00043260140 - Albo delle Banche n. 489
Capogruppo del Gruppo bancario Credito Valtellinese - Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 5216.7
Indirizzo Internet: <http://www.creval.it> E-mail: creval@creval.it
Dati al 30.06.2002: Capitale Sociale 160.254.639 euro - Riserve 301.952.848 euro

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL PRIMO SEMESTRE 2002

Organi sociali del Credito Valtellinese

Consiglio di amministrazione

Presidente	* Francesco Guicciardi
Vice Presidenti	* Salvatore Vitali Vincenzo Merlino
Amministratore Delegato	* Giovanni De Censi
Consiglieri	Bassano Baroni Franco Bettini * Michele Colombo * Mario Cotelli Pier Domenico De Filippis Emilio Rigamonti Marco Santi Giuliano Zuccoli

* *Membri del Comitato esecutivo*

Collegio sindacale

Presidente	Angelo Palma
Sindaci effettivi	Roberto Campidori Fabiano Garbellini
Sindaci supplenti	Aldo Cottica Alfonso Rapella

Comitato dei probiviri

Probiviri effettivi	Emilio Berbenni Francesco Bertini Italo Vittorio Lambertenghi
Probiviri supplenti	Ettore Negri Fedele Pozzoli

Direzione generale

Direttore generale	Renato Bartesaghi
Vice Direttore generale	Miro Fiordi
Vice Direttore generale	Franco Sala

Società di revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.
---------------------------------------	------------------------------

Indice

PROSPETTI CONTABILI: BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2002.....	7
Stato Patrimoniale Consolidato	8
Conto Economico Consolidato	10
PROSPETTI CONTABILI: BILANCIO SEMESTRALE DEL CREDITO VALTELLINESE AL 30 GIUGNO 2002	11
Stato Patrimoniale Credito Valtellinese	12
Conto Economico Credito Valtellinese	14
COMMENTO SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 2002	15
A. Informazioni sulla gestione del primo semestre dell'esercizio 2002 ..	16
1. <i>L'attività del Gruppo</i>	<i>16</i>
2. <i>Il quadro operativo di riferimento</i>	<i>18</i>
3. <i>Linee strategiche e politiche aziendali del Gruppo</i>	<i>20</i>
4. <i>L'andamento della gestione del primo semestre 2002</i>	<i>28</i>
5. <i>Informazioni sulla gestione e sull'attività delle imprese del Gruppo bancario Credito Valtellinese.....</i>	<i>34</i>
Struttura e contenuto della relazione semestrale consolidata	43
B. Criteri di valutazione	45
Sezione 1 - <i>Illustrazione dei criteri di valutazione.....</i>	<i>45</i>
Sezione 2 - <i>Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali</i>	<i>50</i>
C. Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato	51
D. Informazioni sul Conto Economico Consolidato	62
E. Altre Informazioni	66
F. Area di consolidamento.....	67
ALLEGATI AL BILANCIO	68
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	72



**Prospetti Contabili:
Bilancio Semestrale Consolidato
al 30 giugno 2002**

Gli importi riferiti alla semestrale 2001, a suo tempo pubblicati in milioni di lire italiane, sono stati convertiti in migliaia di euro al fine di consentire un immediato confronto con gli importi della situazione semestrale 2002 e con quelli del bilancio d'esercizio 2001.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

Voci dell'attivo	30/06/2002	31/12/2001	30/06/2001
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	70.913	67.608	46.490
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	456.818	478.838	566.798
30 Crediti verso banche:	319.519	537.741	421.075
<i>a) a vista</i>	60.340	125.667	135.569
<i>b) altri crediti</i>	259.179	412.074	285.506
40 Crediti verso clientela	6.059.244	5.830.174	5.374.274
di cui:			
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	82	86	99
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	975.210	1.058.092	1.095.058
<i>a) di emittenti pubblici</i>	786.389	759.592	828.862
<i>b) di banche:</i>	131.319	261.977	228.005
di cui			
- titoli propri	11.988	11.395	21.410
<i>c) di enti finanziari</i>	44.938	18.384	20.654
<i>d) di altri emittenti</i>	12.564	18.139	17.537
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	186.300	111.111	143.803
70 Partecipazioni	69.691	64.433	49.154
<i>a) valutate al patrimonio netto</i>	49.382	22.062	2.772
<i>b) altre</i>	20.309	42.371	46.382
90 Differenze positive di consolidamento	112.878	90.024	88.163
100 Differenze positive di patrimonio netto	735	789	777
110 Immobilizzazioni immateriali	28.146	28.394	21.692
di cui:			
- costi d'impianto	601	1.646	51
- avviamento	3.190	2.917	3.187
120 Immobilizzazioni materiali	235.381	216.268	208.276
di cui:			
- beni in attesa di locazione finanziaria	40.051	30.806	20.285
140 Azioni proprie	5.144	1.197	1.781
(valore nominale 1.897 migliaia di euro)			
150 Altre attività	341.671	418.791	340.963
160 Ratei e risconti attivi:	66.890	91.074	78.810
<i>a) ratei attivi</i>	57.533	82.306	68.375
<i>b) risconti attivi</i>	9.357	8.768	10.435
di cui:			
- disaggio di emissione su titoli	867	1.089	1.318
Totale dell'attivo	8.928.540	8.994.534	8.437.114

Voci del passivo		30/06/2002	31/12/2001	30/06/2001
10	Debiti verso banche:	397.666	673.533	660.059
	a) a vista	43.875	84.331	50.587
	b) a termine o con preavviso	353.791	589.202	609.472
20	Debiti verso clientela:	5.237.424	4.895.188	4.418.057
	a) a vista	4.322.600	4.022.127	3.573.432
	b) a termine o con preavviso	914.824	873.061	844.625
30	Debiti rappresentati da titoli:	1.972.105	1.897.528	1.930.115
	a) obbligazioni	1.710.003	1.632.085	1.701.048
	b) certificati di deposito	194.343	206.937	184.337
	c) altri titoli	67.759	58.506	44.730
40	Fondi di terzi in amministrazione	82	86	99
50	Altre passività	335.914	389.259	307.408
60	Ratei e risconti passivi:	57.574	80.175	78.624
	a) ratei passivi	35.721	57.232	56.337
	b) risconti passivi	21.853	22.943	22.287
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55.764	54.668	55.732
80	Fondi per rischi ed oneri:	72.153	130.110	103.037
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	28.850	77.960	76.550
	b) fondi imposte e tasse	23.744	34.724	14.877
	d) altri fondi	19.559	17.426	11.610
90	Fondi rischi su crediti	1.568	1.568	1.567
100	Fondo per rischi bancari generali	29.283	27.420	24.904
110	Passività subordinate	207.758	263.774	265.556
120	Differenze negative di consolidamento	15.525	20.700	21.117
130	Differenze negative di patrimonio netto	5.752	193	162
140	Patrimonio di pertinenza di terzi	151.554	179.504	191.582
150	Capitale	160.255	150.355	155.155
160	Sovrapprezzi di emissione	168.031	157.306	157.306
170	Riserve:	54.187	51.964	61.286
	a) riserva legale	32.625	30.060	30.058
	b) riserva per azioni proprie	5.144	1.197	1.781
	c) riserve statutarie	16.418	17.572	25.986
	d) altre riserve	-	3.135	3.461
200	Utile del periodo	5.945	21.203	5.348
Totale del passivo		8.928.540	8.994.534	8.437.114

GARANZIE E IMPEGNI

Voci		30/06/2002	31/12/2001	30/06/2001
10	Garanzie rilasciate	625.098	563.952	555.066
	di cui:			
	- accettazioni	7.100	6.997	9.242
	- altre garanzie	617.998	556.955	545.824
20	Impegni	235.222	244.084	221.746

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

Voci	1° sem 2002	1° sem 2001	2001
10 Interessi attivi e proventi assimilati	220.536	213.035	450.764
di cui:			
- su crediti verso clientela	180.654	162.076	351.910
- su titoli di debito	30.552	40.361	77.375
20 Interessi passivi e oneri assimilati	- 95.941	- 107.969	- 216.058
di cui:			
- su debiti verso clientela	- 49.703	- 52.605	- 105.210
- su debiti rappresentati da titoli	- 37.709	- 40.079	- 83.190
30 Dividendi e altri proventi:	2.593	2.075	2.760
<i>a) su azioni, quote e altri titoli di capitale</i>	573	237	291
<i>b) su partecipazioni</i>	2.020	1.838	2.469
40 Commissioni attive	62.919	52.510	112.964
50 Commissioni passive	- 5.355	- 4.379	- 9.948
60 Profitti da operazioni finanziarie	1.366	404	8.315
70 Altri proventi di gestione	24.070	22.156	48.366
80 Spese amministrative:	- 143.125	- 118.296	- 256.320
<i>a) spese per il personale</i>	- 81.890	- 67.042	- 144.338
di cui:			
- salari e stipendi	- 52.575	- 44.811	- 93.093
- oneri sociali	- 16.141	- 12.528	- 28.788
- trattamento di fine rapporto	- 4.386	- 4.029	- 9.343
- trattamento di quiescenza e simili	- 2.634	- 1.553	- 4.713
<i>b) altre spese amministrative</i>	- 61.235	- 51.254	- 111.982
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 21.886	- 16.801	- 40.277
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	- 2.605	- 911	- 3.801
110 Altri oneri di gestione	- 4.000	- 6.494	- 13.605
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	- 20.740	- 18.656	- 38.261
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	9.047	7.898	15.579
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	- 505	- 14	- 1.397
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	39	-	-
170 Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	2.487	221	1.351
180 Utile delle attività ordinarie	28.900	24.779	60.432
190 Proventi straordinari	6.390	2.939	23.666
200 Oneri straordinari	- 6.226	- 2.605	- 5.106
210 Utile straordinario	164	334	18.560
230 Variazione del fondo per rischi bancari generali	- 1.863	- 976	- 3.492
240 Imposte sul reddito del periodo	- 19.170	- 14.125	- 36.461
250 Utile del periodo di pertinenza di terzi	- 2.086	- 4.664	- 17.836
260 Utile del periodo	5.945	5.348	21.203

**Prospetti Contabili: Bilancio Semestrale
del Credito Valtellinese
al 30 giugno 2002**

Gli importi riferiti alla semestrale 2001 sono stati convertiti in euro al fine di consentire un immediato confronto con gli importi della situazione semestrale 2002 e con quelli del bilancio d'esercizio 2001.

STATO PATRIMONIALE (in euro)

Voci dell'attivo	30/06/2002	31/12/2001	30/06/2001
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	22.386.734	24.322.338	18.365.671
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	170.313.938	171.439.459	153.864.860
30 Crediti verso banche:	1.338.700.430	1.388.738.740	1.164.959.644
<i>a) a vista</i>	334.239.582	384.741.822	146.526.038
<i>b) altri crediti</i>	1.004.460.848	1.003.996.918	1.018.433.606
40 Crediti verso clientela	2.147.083.663	2.043.587.994	1.938.342.831
di cui:			
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	81.523	86.406	98.904
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	652.842.077	686.125.095	730.853.181
<i>a) di emittenti pubblici</i>	213.131.228	192.977.122	238.259.477
<i>b) di banche:</i>	410.660.284	473.855.800	469.895.355
di cui			
- titoli propri	2.021.939	2.123.763	8.419.743
<i>c) di enti finanziari</i>	23.175.429	10.529.105	13.235.816
<i>d) di altri emittenti</i>	5.875.136	8.763.068	9.462.533
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	73.767.959	47.791.301	57.166.291
70 Partecipazioni	29.271.365	29.645.874	36.558.338
80 Partecipazioni in imprese del gruppo	418.763.231	330.383.278	328.640.154
90 Immobilizzazioni immateriali	9.157.324	10.045.775	9.676.792
di cui:			
- avviamento	7.014.678	7.659.396	7.377.305
100 Immobilizzazioni materiali	359.322.115	305.435.579	242.388.331
di cui:			
- beni in locazione finanziaria	245.073.042	204.127.775	151.097.066
- beni in attesa di locazione finanziaria	36.584.478	26.835.600	15.793.974
120 Azioni proprie (valore nominale 1.896.681)	5.143.799	1.197.311	1.780.520
130 Altre attività	141.144.142	183.252.274	121.831.091
140 Ratei e risconti attivi:	46.820.804	68.092.109	52.680.924
<i>a) ratei attivi</i>	42.789.940	63.579.153	48.452.796
<i>b) risconti attivi</i>	4.030.864	4.512.956	4.228.128
di cui:			
- disaggio di emissione su titoli	738.012	928.057	1.124.632
Totale dell'attivo	5.414.717.581	5.290.057.127	4.857.108.628

Voci del passivo		30/06/2002	31/12/2001	30/06/2001
10	Debiti verso banche:	1.825.547.256	1.763.466.541	1.464.842.494
	a) a vista	754.897.344	444.676.997	188.805.663
	b) a termine o con preavviso	1.070.649.912	1.318.789.544	1.276.036.831
20	Debiti verso clientela:	1.648.025.018	1.524.796.581	1.392.310.560
	a) a vista	1.293.509.288	1.243.671.121	1.097.812.217
	b) a termine o con preavviso	354.515.730	281.125.460	294.498.343
30	Debiti rappresentati da titoli:	1.084.301.179	1.050.441.439	1.101.174.645
	a) obbligazioni	990.239.181	954.065.411	1.018.050.504
	b) certificati di deposito	67.636.362	67.095.899	59.907.899
	c) altri titoli	26.425.636	29.280.129	23.216.242
40	Fondi di terzi in amministrazione	81.523	86.406	98.904
50	Altre passività	146.064.131	172.918.077	134.592.920
60	Ratei e risconti passivi:	43.869.966	57.508.531	49.855.107
	a) ratei passivi	34.091.349	47.184.499	42.623.409
	b) risconti passivi	9.778.617	10.324.032	7.231.698
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.610.096	16.035.837	15.878.890
80	Fondi per rischi ed oneri:	40.985.374	73.013.599	63.289.658
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	17.776.923	45.558.182	45.506.236
	b) fondi imposte e tasse	18.738.069	23.320.212	14.322.279
	c) altri fondi	4.470.382	4.135.205	3.461.143
90	Fondi rischi su crediti	4.551.329	4.575.678	4.305.276
100	Fondo per rischi bancari generali	44.157.065	44.157.065	44.157.065
110	Passività subordinate	124.159.809	167.145.309	167.145.309
120	Capitale	160.254.639	150.354.567	155.154.567
130	Sovrapprezzi di emissione	168.030.909	157.305.831	157.305.831
140	Riserve:	67.451.964	61.188.595	70.165.687
	a) riserva legale	32.625.039	30.060.010	30.058.288
	b) riserva per azioni proprie	5.143.799	1.197.311	1.780.520
	c) riserve statutarie	18.225.359	18.473.507	26.887.547
	d) altre riserve	11.457.767	11.457.767	11.439.332
150	Riserve di rivalutazione	22.312.910	22.312.910	22.312.910
170	Utile del periodo	18.314.413	24.750.161	14.518.805
Totale del passivo		5.414.717.581	5.290.057.127	4.857.108.628

GARANZIE E IMPEGNI				
Voci		30/06/2002	31/12/2001	30/06/2001
10	Garanzie rilasciate	377.406.577	326.323.705	317.462.115
	di cui:			
	- accettazioni	2.464.425	2.042.524	1.880.620
	- altre garanzie	374.942.152	324.281.181	315.581.495
20	Impegni	135.442.737	140.819.976	106.290.746

CONTO ECONOMICO (in euro)

Voci	1° sem 2002	1° sem 2001	2001
10 Interessi attivi e proventi assimilati	103.815.374	114.199.291	227.976.635
di cui:			
- su crediti verso clientela	63.771.584	64.747.105	131.452.626
- su titoli di debito	16.572.260	22.764.445	42.977.421
20 Interessi passivi e oneri assimilati	- 66.439.657	- 79.999.271	- 155.560.478
di cui:			
- su debiti verso clientela	- 15.819.052	- 19.136.706	- 36.303.891
- su debiti rappresentati da titoli	- 21.624.430	- 26.102.379	- 50.764.555
30 Dividendi e altri proventi:	23.856.749	15.720.959	16.149.026
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	428.443	171.411	174.389
b) su partecipazioni	3.690.742	1.092.728	1.517.817
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	19.737.564	14.456.820	14.456.820
40 Commissioni attive	21.842.749	20.858.910	42.927.689
50 Commissioni passive	- 5.795.474	- 5.289.428	- 11.050.791
60 Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	- 11.966	238.434	2.260.141
70 Altri proventi di gestione	49.804.014	34.945.523	77.032.721
80 Spese amministrative:	- 49.163.526	- 47.896.328	- 93.322.721
a) spese per il personale	- 25.107.197	- 24.070.374	- 46.115.938
di cui:			
- salari e stipendi	- 14.955.983	- 14.921.921	- 27.803.310
- oneri sociali	- 5.389.642	- 5.381.010	- 9.374.709
- trattamento di fine rapporto	- 1.177.615	- 1.437.512	- 3.277.937
- trattamento di quiescenza e simili	- 1.472.903	- 1.198.891	- 2.703.369
b) altre spese amministrative	- 24.056.329	- 23.825.954	- 47.206.783
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 36.493.627	- 23.734.813	- 53.756.807
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	- 603.700	- 201.117	- 738.455
110 Altri oneri di gestione	- 668.820	- 335.470	- 579.926
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	- 10.992.507	- 9.545.802	- 16.245.247
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	5.938.788	4.630.400	8.039.314
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	- 596.897	- 485.270	- 963.644
170 Utile delle attività ordinarie	34.491.500	23.106.018	42.167.457
180 Proventi straordinari	3.060.823	2.067.427	4.843.166
190 Oneri straordinari	- 4.517.506	- 1.630.237	- 2.308.563
200 Utile (Perdita) straordinario	- 1.456.683	437.190	2.534.603
220 Imposte sul reddito del periodo	- 14.720.404	- 9.024.403	- 19.951.899
230 Utile del periodo	18.314.413	14.518.805	24.750.161

***Commento sull'andamento della gestione
nel primo semestre dell'esercizio 2002***

A. Informazioni sulla gestione del primo semestre dell'esercizio 2002

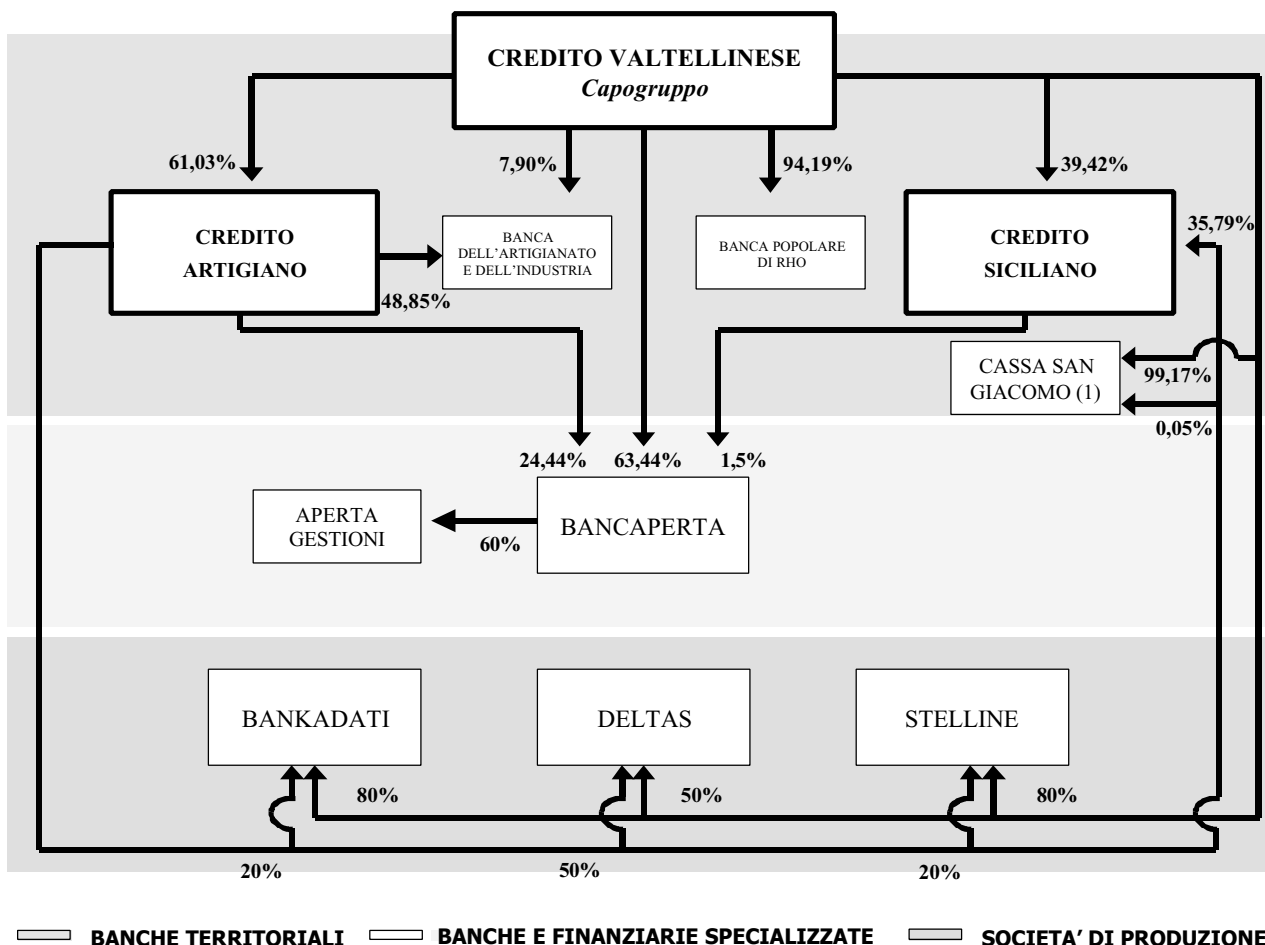
1. L'attività del Gruppo

Il Gruppo ha svolto l'attività bancaria avvalendosi di una struttura organizzativa composta da: sei banche territoriali, una banca operante nella finanza specializzata, una società finanziaria e tre società strumentali.

Il Credito Valtellinese, Capogruppo, persegue la mission di sviluppo dei rapporti con le entità socio economiche dei territori di operatività.

Al fine di fornire un quadro completo sulla situazione patrimoniale e gestionale del Gruppo bancario Credito Valtellinese, di seguito si riportano la rappresentazione della mappa del Gruppo al 30 giugno 2002, una breve sintesi dello scenario macroeconomico e creditizio, le linee strategiche, le politiche aziendali ed i valori economico-patrimoniali consolidati del Gruppo. Successivamente viene illustrato il rendiconto dei dati più significativi delle diverse società del Gruppo allo scopo di evidenziarne la situazione patrimoniale e finanziaria.

Mappa del Gruppo bancario Credito Valtellinese



(1) Dal 1° luglio è inclusa nell'Area delle Banche e Finanziarie Specializzate.

Per quanto riguarda la struttura del Gruppo al 30 giugno 2002, rispetto al 31 dicembre 2001 si evidenzia la costituzione del Credito Siciliano, banca nata dalla fusione per incorporazione della Banca Popolare Santa Venera e della Leasingroup Sicilia nella Banca Regionale Sant'Angelo, società già facenti parte del Gruppo bancario Credito Valtellinese. La nuova realtà è partecipata al 39,42% direttamente dalla Capogruppo e per il 35,79% dal Credito Artigiano.

Le altre principali modifiche riguardano l'incremento da parte del Credito Valtellinese delle partecipazioni nel Credito Artigiano (+6,03%) e in Bancaperta (+8,88%) nonché l'acquisizione, sempre da parte della Capogruppo, di una partecipazione diretta pari al 7,90% nella Banca dell'Artigianato e dell'Industria già partecipata dal Credito Artigiano. Si segnala infine l'ingresso tra le società valutate al patrimonio netto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari.

I bilanci delle società riportate nella tavola precedente e quelli relativi a Provalt S.p.A. e Leo Finanziaria Lombarda S.r.l. sono consolidati con quelli della capogruppo Credito Valtellinese in base al metodo integrale.

Sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

- la partecipazione nella Ripoval S.p.A., concessionaria per la provincia di Sondrio del servizio di riscossione dei tributi, con sede in Sondrio, di cui il Credito Valtellinese possiede il 50% del Capitale Sociale di 2.582.300 euro;
- la partecipazione del 40% nel Capitale della Global Assistance S.p.A., società operante nel settore assicurativo con Capitale Sociale di 2.583.000 euro;
- la partecipazione nella Global Assicurazioni S.p.A., società operante nel settore assicurativo, di cui Bancaperta detiene una partecipazione pari al 40% del Capitale Sociale pari a 100.000 euro;
- la partecipata Crypto S.p.A., con sede in Sondrio e Capitale Sociale di 100.000 euro, detenuta per il tramite di Bankadati S.I. (con una quota pari al 15%) e di Bancaperta (con una quota pari al 15%);
- la partecipazione nella Finanziaria Canova S.p.A., con sede in Milano e Capitale Sociale pari a 8.267.000 euro, di cui Provalt detiene una partecipazione pari al 45% del Capitale Sociale;
- la partecipata Istituto Centrale delle Banche Popolari S.p.A., con sede in Milano e Capitale Sociale di 33.148.239 euro, di cui il Credito Valtellinese dispone del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

2. Il quadro operativo di riferimento

Con l'obiettivo di agevolare una valutazione complessiva dei risultati aziendali, di seguito è presentata una breve sintesi di carattere generale che delinea lo scenario macroeconomico e creditizio nel quale il Gruppo ha operato. Ciò fornirà un supporto alla valutazione complessiva dei risultati.

Il quadro economico generale

Lo scenario economico mondiale è stato caratterizzato da un significativo disallineamento tra le performance macroeconomiche delle principali aree, in costante seppur tenue miglioramento, e gli andamenti dei mercati finanziari ed azionari, sui quali dominano incertezza ed instabilità. Negli Stati Uniti il Prodotto Interno Lordo dovrebbe crescere nel 2002 del 2,2%, invece che del 2,1% stimato in precedenza, e nel 2003 del 2,6%, invece che del 3,4%.

A maggio è continuata la crescita della produzione industriale, con un incremento pari allo 0,2%; andamento non dissimile ha registrato l'indice di utilizzo della capacità produttiva che da qualche mese ha evidenziato una ripresa. I dati in tema di orientamento del clima di fiducia degli operatori economici non offrono un quadro chiaro e univoco e confermano un andamento irregolare sul quale influiscono la permanente minaccia terroristica e le notizie sulla situazione finanziaria e sulla governance di importanti società americane. Secondo informazioni recenti di Eurostat, il Pil 2002 della zona euro risulta in crescita dell'1,1%.

A giugno il mercato dei cambi si è caratterizzato per il forte apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro che, nei primi giorni di luglio, ha sfiorato la parità. Nei valori medi mensili di giugno la quotazione dell'euro è risultata pari a 0,955 nei confronti del dollaro e a 117,80 nei confronti dello yen.

L'intermediazione creditizia¹

Nel corso del primo semestre del 2002 si è assistito ad una lieve accelerazione della dinamica della raccolta denominata in euro delle banche italiane, composta dai depositi a risparmio, dai conti correnti, dai certificati di deposito e dalle obbligazioni, risultata pari a 852 miliardi di euro, in crescita del 9,69% rispetto ai dati di giugno 2001.

L'ammontare degli impieghi erogati dal sistema bancario italiano è risultato pari a 937,5 miliardi di euro, segnando un flusso netto di nuovi impieghi di circa 48 miliardi di euro rispetto a giugno 2001. La dinamica degli impieghi appare sostenuta principalmente dalla componente a prorata scadenza rispetto a quella a breve termine. A giugno 2002, infatti, i tassi di crescita tendenziali di queste componenti degli impieghi bancari sono risultati pari al 9,7% per il segmento a medio e lungo termine e di appena l'1,1% per quello a breve termine.

E' migliorata la qualità del credito. Infatti, il rapporto sofferenze nette/impieghi totali si è collocato ad aprile 2002 al livello del 2,08%, in riduzione rispetto al 2,67% di aprile 2001. Una conferma del permanere di una elevata qualità del credito è fornita anche dall'andamento del rapporto sofferenze nette/patrimonio di Vigilanza, posizionatosi ad aprile 2002 all'11,4% dal 14,9% dello stesso periodo dell'anno precedente.

Sulla base dei dati ABI, a giugno 2002 il tasso medio sugli impieghi si è mantenuto su valori analoghi a quelli del mese precedente, collocandosi al 5,78%; rispetto a giugno 2001, quando si era attestato al 6,61% questo tasso ha manifestato una flessione di oltre $\frac{3}{4}$ di punto percentuale. Il tasso medio sui depositi si è attestato all'1,47% in flessione di 57 basis points rispetto al dato di fine giugno 2001. A giugno 2002 il differenziale fra tasso medio dell'attivo fruttifero denominato "in euro e nelle valute UE-12" e il tasso medio sulla raccolta da Clientela ordinaria "in euro e nelle valute UE-12" è risultato per l'Italia pari a 3,15 punti percentuali, in riduzione di 13 basis points rispetto al 3,28% di giugno 2001.

¹ Fonte — Associazione Bancaria Italiana (ABI): analisi mensile sul totale delle banche con raccolta a breve ed a medio lungo termine.

3. Linee strategiche e politiche aziendali del Gruppo

Di seguito sono descritti gli eventi salienti che hanno coinvolto il Gruppo bancario Credito Valtellinese nel corso del primo semestre dell'esercizio 2002.

Credito Siciliano

Nel corso del primo semestre del 2002 è stato costituito il Credito Siciliano, banca nata dalla fusione per incorporazione della Banca Popolare Santa Venera e della Leasingroup Sicilia nella Banca Regionale Sant'Angelo.

Con la fusione, il Gruppo ha realizzato parte del progetto di ristrutturazione volto alla creazione di un'unica banca regionale in Sicilia, capillarmente presente sul territorio.

La nuova banca, che possiede una quota significativa del mercato regionale, conta su un patrimonio di 178,6 milioni di euro, una raccolta di oltre 2.700 milioni di euro, 850 dipendenti e 200 mila Clienti; queste dimensioni la portano ad essere una tra le prime realtà bancarie in Sicilia, in grado di dare impulso all'economia dell'Isola oltre che rispondere alle attese espresse dalle comunità locali.

L'operazione comporterà un incremento di valore per gli azionisti grazie al raggiungimento di importanti sinergie ed economie di scala. La nuova struttura organizzativa permette infatti al Credito Siciliano di focalizzarsi sulla gestione del proprio core business, mentre le funzioni specialistiche e operative sono gestite attraverso le società del Gruppo: Bancaperta, per le attività di asset management, e-banking, bancassicurazione, finanza d'impresa e private banking; Deltas per le funzioni di pianificazione e controllo, marketing e qualità; Bankadati per i servizi informatici e Stellite per quelli immobiliari.

La nascita della nuova banca ha rappresentato solo la prima parte del progetto di riorganizzazione della presenza del Gruppo bancario Credito Valtellinese in Sicilia. La seconda fase del progetto, perfezionatasi nel luglio di quest'anno, ha previsto l'acquisizione da parte del Credito Siciliano dell'intera rete distributiva della Cassa San Giacomo, composta da 15 dipendenze.

L'integrazione delle reti territoriali delle tre banche ha portato la rete territoriale della nuova banca a 130 filiali.

Il Consiglio di Amministrazione del Credito Siciliano risulta così composto: Giovanni De Censi (Presidente), Giovanni Continella (Vice Presidente), Luciano Camagni, Mario Cotelli, Miro Fiordi, Antonio Leonardi e Carlo Negrini (Consiglieri). Quest'ultimo ha assunto la carica di Amministratore Delegato.

E' stato ridefinito anche il Collegio Sindacale i cui membri sono: Giovanni Licciardi (Presidente), Angelo Garavaglia e Carlo Sorci (Sindaci effettivi), Matteo Diasio e Alessandra Foti (Sindaci supplenti).

Il Consiglio di Amministrazione del Credito Siciliano ha inoltre nominato Direttore Generale Francesco Giacobbi, Vice Direttore vicario Giuseppe Contarino e Vice Direttore Generale Renato Merlino.

Cassa San Giacomo

All'interno del processo di riorganizzazione della presenza del Gruppo in Sicilia, nel mese di luglio 2002 si è perfezionata la cessione della rete di sportelli della Cassa San Giacomo al Credito Siciliano; tale operazione riguarda 15 agenzie dislocate nelle province di Catania (11), Enna (1), Ragusa (1) e Siracusa (2).

La Cassa San Giacomo, che ha mutato la propria mission, pur mantenendo l'originaria natura bancaria e rimanendo quindi assoggettata alla relativa disciplina, ha abbandonato la tradizionale attività di intermediazione creditizia per assumere il ruolo di banca specializzata nelle aree della gestione del contenzioso, dell'amministrazione dei contratti di leasing e della consulenza legale.

La Cassa San Giacomo è diventata dunque un centro unitario ad elevata specializzazione ove sono confluite tutte le professionalità e il know how occorrenti per ottimizzare la gestione delle aree di operatività indicate.

Oltre alla cessione degli sportelli, il progetto in questione ha previsto l'adeguamento della struttura patrimoniale della banca al fine di renderla sufficientemente patrimonializzata per l'acquisizione dei crediti dubbi delle banche del Gruppo.

Rileno S.p.A.

Il Credito Valtellinese ha concluso, nel luglio 2002, l'acquisto dalla Deutsche Bank S.p.A. della totalità delle azioni di Rileno S.p.A., concessionaria del servizio nazionale della riscossione dei tributi per le province di Como e Lecco.

Rileno opera con 7 sportelli in un'area che comprende 253 comuni con 848.000 abitanti e nel corso del 2001 ha realizzato ricavi per circa 17 milioni di euro e un utile d'esercizio di 1,7 milioni di euro.

Le principali attività svolte dalla Rileno sono indirizzate al supporto delle attività tributarie, di gestione patrimoniale e di riscossione a favore di enti pubblici (Stato, Regioni, Province, Comuni e altri Enti).

La società è inoltre incaricata di:

- assumere il servizio di tesoreria degli enti locali;
- esercitare l'attività di recupero crediti.

Il volume delle riscossioni effettuate dalla Rileno per l'anno 2001 è ammontato a circa 899 milioni di euro, in particolare:

- 533 milioni di euro per VV.UU e SAC (mod. F23 e F24);
- 138 milioni di euro per ruoli erariali;
- 75 milioni di euro per tributi comunali;
- 153 milioni di euro per l'I.C.I..

Questi numeri pongono la società, nel panorama della riscossione, al terzo posto in Lombardia e al decimo posto in Italia.

L'operazione di acquisizione delle nuove concessioni di Rileno rientra in un ampio progetto di rafforzamento e di espansione dell'attività di riscossione dei tributi nelle province di Sondrio, Lecco e Como. Inoltre Rileno, per il know how acquisito, le risorse specialistiche di cui dispone e per l'organizzazione informatica, è in grado di assicurare una qualificata e penetrante presenza nell'area

dell'intermediazione dei pagamenti tra settore pubblico e privato. L'acquisizione risponde all'esigenza di ampliare la presenza, le conoscenze e le capacità maturate dal Gruppo nel settore degli "Enti Pubblici". Il Consiglio di Amministrazione della Rilevo risulta composto da: Gino Del Marco (Presidente), Giovanni Colombo, Giuseppe Mazzucconi, Franco Sala e Matteo Diasio (Consiglieri). Quest'ultimo ha assunto anche la carica di Amministratore Delegato. Il Direttore Generale della società è Aurelio Ghelardoni.

Aperta Sicav

Il Gruppo bancario Credito Valtellinese ha messo a frutto le competenze acquisite negli anni da Bancaperta con la costituzione, nel mese di maggio, di Aperta Sicav, società d'investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese. L'iniziativa ha permesso di raggiungere così un altro importante risultato nel comparto del risparmio gestito dopo i successi nella prima metà degli anni '80 del lancio delle gestioni patrimoniali mobiliari, negli anni '90 delle gestioni patrimoniali in fondi in collaborazione con Julius Baer ed il recente gradimento riscontrato presso la Clientela dalle innovative gestioni patrimoniali assicurative e multimarca. Aperta Sicav è una società di diritto lussemburghese "armonizzata" con quanto stabilito in materia dalle Direttive Comunitarie e presenta la classica articolazione in "comparti" (umbrella-Sicav) tipica di questa tipologia di organismi di investimento.

La gestione operativa dei comparti è suddivisa fra il Gruppo bancario Credito Valtellinese (advisor Bancaperta), UBS AG di Zurigo (advisor Aperta Gestioni Patrimoniali SA e Colombo Gestioni Patrimoniali SA di Lugano) e Banque Privée Edmond De Rothschild SA.

Le azioni della nuova Sicav verranno immesse nelle linee di gestione patrimoniale del Gruppo bancario Credito Valtellinese e in futuro potranno essere collocate direttamente al dettaglio presso la Clientela.

Aumento di capitale

Nel mese di febbraio 2002 si è conclusa l'operazione di aumento del Capitale Sociale connessa alla scadenza della prima rata del prestito obbligazionario "Credito Valtellinese 2% 1999-2004, index-linked, convertibile, cum warrant, subordinato". La rata in scadenza ammontava a 42,985 milioni di euro, metà della quale - pari a 21,492 milioni di euro - convertibile in azioni. Al termine dell'operazione sono stati convertiti 20,625 milioni di euro, pari al 95,96% della quota convertibile. Il pieno successo dell'operazione di conversione in azioni ha permesso l'emissione di n. 3.300.024 nuove azioni con conseguente aumento del capitale da 150,355 a 160,255 milioni di euro. Il numero di azioni si attesta così a 53.418.213.

E' da segnalare inoltre l'interessante rendimento delle obbligazioni in questione; in base alla rivalutazione degli indici finanziari presi a riferimento, il prezzo di rimborso corrisposto agli obbligazionisti che hanno esercitato la facoltà di conversione è risultato pari a 107,37 euro lorde per ogni 100 euro di capitale obbligazionario in scadenza.

Partecipazioni

Nel primo semestre 2002, il Credito Valtellinese ha incrementato del 6,03% la propria partecipazione nel Credito Artigiano passando dal 55% di fine esercizio 2001 al 61,03% del 30 giugno 2002.

Questo incremento è riconducibile alle seguenti operazioni:

- risoluzione dei reciproci accordi partecipativi, siglati nel 1996, con il Gruppo Cattolica; in particolare, il Credito Valtellinese ha acquistato da Cattolica Assicurazioni S.p.A. il 5% del capitale del Credito Artigiano oltre a nominali 4,95 milioni di euro di obbligazioni convertibili relative al prestito obbligazionario "Credito Artigiano 1999-2004", mentre il Gruppo Cattolica ha acquistato dal Credito Valtellinese il 5% del capitale di Risparmio & Previdenza S.p.A.;
- conversione, avvenuta a gennaio 2002, delle obbligazioni "Credito Artigiano 1999-2004" e acquisti fatti sul mercato di azioni della controllata che hanno incrementato di un ulteriore 1,03% la partecipazione nel Credito Artigiano.

Nel corso del semestre, al fine di perfezionare il progetto di riorganizzazione delle partecipazioni del Gruppo bancario Credito Valtellinese in Sicilia, la Capogruppo ha acquistato dalla Banca Popolare Sant'Angelo S.c. a r.l. un totale di 999.900 azioni della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A., pari al 22,43% del capitale sociale, per un importo complessivo di euro 35.373.462. A seguito dell'operazione, il Credito Valtellinese, con il 22,43%, e la controllata Credito Artigiano con il 76,94% hanno raggiunto il controllo del capitale sociale della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. ed insieme alla Banca Popolare Santa Venera, il controllo totalitario di Leasinggroup Sicilia S.p.A..

Nello stesso periodo, la partecipazione del Credito Valtellinese nella Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A. si è incrementata del 3,53%, a seguito dell'esercizio della 2^a rata del prestito obbligazionario "B.A.I. TV 2000-2005 convertibile subordinato", attestandosi al 7,9%. Tale operazione fa seguito alla conversione della 1^a rata avvenuta nel primo trimestre 2002, che aveva portato la partecipazione della Capogruppo nella B.A.I. al 4,37%. Conseguentemente alla conversione delle obbligazioni ed all'esercizio integrale dei connessi warrant ceduti dal Credito Artigiano, sono state emesse n. 936.640 nuove azioni B.A.I., che hanno portato il Capitale Sociale della controllata da euro 20.350.049 ad euro 25.183.112. A conclusione dell'operazione il Credito Artigiano ha ridotto la propria partecipazione dal 54,52% al 48,85%

Nel corso del semestre, la Capogruppo ha ulteriormente incrementato la partecipazione nel capitale dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari arrivando a controllarne il 20% (18,9% a fine dicembre 2001).

Linea "Banc@perta"

Nel primo semestre del 2002 il Gruppo ha ulteriormente ampliato le offerte e i servizi disponibili via Internet. Gli aderenti al "servizio banc@perta" possono usufruire di nuove funzioni informative e dispositive di assoluta innovazione nel panorama italiano dei servizi di home-banking: "Credito" e "Posizione Globale" .

Le nuove funzionalità dell'area "Credito" permettono agli utenti del servizio di monitorare la propria situazione fidi. In particolare, i Clienti possono visualizzare la posizione, inoltrare via Internet le richieste di nuovi affidamenti, variare quelli già in essere e consultare le informazioni in merito allo stato del finanziamento, al piano d'ammortamento e alla lista dei movimenti.

"Posizione Globale" offre al Cliente una visione sintetica dei propri rapporti con riferimento sia all'attivo (mezzi disponibili) sia al passivo (fidi e utilizzi), visualizzando anche le posizioni detenute da uno stesso Cliente sulle diverse Banche del Gruppo. Inoltre, la funzione permette agli utenti di risalire da una visione sintetica ad una più analitica con il dettaglio dei singoli rapporti.

Anche l'offerta di servizi collegati a Conto@perta, il conto corrente on line offerto da Bancaperta, è stata ulteriormente arricchita nel semestre, con l'introduzione della funzione "Pagamento tributi e contributi" che consente ai Clienti di eseguire le operazioni di versamento delega F24 via Internet e di collegarsi direttamente al sito del Ministero delle Finanze.

Al 30 giugno 2002 la "linea banc@perta" contava 106.393 Clienti registrando una crescita del 21,53%, rispetto ai precedenti 87.545 di fine dicembre 2001.

Per quanto riguarda il settore dell'e-commerce, il portale @pertacity ha concluso con soddisfazione il primo anno di attività. A fine giugno, erano infatti oltre 380 gli enti, le associazioni, le società di servizi e commerciali nonché artigiani e imprenditori ad aver aperto uno spazio sul portale del Gruppo.

L'evoluzione della struttura commerciale del Gruppo

Nel primo semestre del 2002 il Gruppo è stato impegnato sia sul fronte del consolidamento del perimetro aziendale attraverso la costituzione del Credito Siciliano, sia nell'attività di espansione della propria rete territoriale con l'apertura di sette nuove filiali, che hanno portato il numero totale di sportelli a 301.

La Capogruppo Credito Valtellinese si è insediata a Missaglia (Lc) e ha aperto l'agenzia 5 di Como. Il Credito Artigiano ha inaugurato l'agenzia 18 di Milano e la 12 di Roma oltre alla filiale di Campi Bisenzio (Fi). La Banca Popolare di Rho ha aperto la seconda agenzia cittadina. Nuova apertura anche per la Banca Regionale Sant'Angelo, oggi Credito Siciliano, che nel corso del mese di febbraio ha inaugurato una nuova dipendenza a Palermo.

L'attività commerciale

Sul fronte dell'offerta commerciale, il Gruppo, per agevolare l'adesione alle attività di rimpatrio e regolarizzazione dei capitali detenuti all'estero, noto come "scudo fiscale", ha predisposto un pacchetto di prodotti e servizi "ad hoc", gestito attraverso Bancaperta.

Nel primo semestre 2002, il Gruppo ha ulteriormente rafforzato la collaborazione tecnica con partner esterni, con i quali realizzare tipologie innovative di prodotti finanziari.

Nell'ambito dei prodotti di finanziamento a lungo termine offerti alla Clientela privata, è stato introdotto un nuovo mutuo per l'acquisto della casa, ideato per

offrire finanziamenti con durata fino a 25 anni ed in grado di garantire la massima flessibilità nell'identificazione del piano d'ammortamento più conforme alle diverse necessità.

Tra i prodotti di bancassicurazione proposti alla Clientela, si segnala:

- “FIN+A (Assicurazioni sui Finanziamenti)”: un prodotto che si articola in tre specifiche polizze assicurative riservate ai Clienti intestatari di un finanziamento con un piano di rientro programmato. Le tre garanzie di FIN+A prevedono la copertura del debito residuo del finanziamento stesso in caso di decesso del contraente, di invalidità permanente da malattia od infortunio e di incendio del fabbricato oggetto del finanziamento. Il prodotto prevede inoltre premi di importo contenuto grazie al progressivo adeguamento al capitale assicurato;
- “Global Index Serie 11” e “Global Index Serie 12”: nuove emissioni di polizze index – linked legate ad un paniere di azioni che prevedono un rendimento minimo garantito alla scadenza, oltre alla possibilità di beneficiare di un'ulteriore percentuale di rivalutazione collegata all'andamento di un basket di titoli azionari di riferimento;
- “Linea Protezione Personale”: i servizi di assistenza ed assicurazione riservati ai Clienti del Gruppo sono stati ampliati attraverso l'offerta di nuove prestazioni. Le garanzie aggiuntive prevedono numerose assistenze mediche e paramediche, una serie di convenzioni (in particolare in ambito turistico) e coperture in caso di furto, scippo o rapina.

Il Credito Valtellinese ed il Credito Artigiano hanno inoltre rinnovato la convenzione in essere con Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. per quanto riguarda i provvedimenti connessi ad alcune leggi regionali della Lombardia. In particolare, si segnalano la legge n° 36/88 che prevede forme di agevolazione di carattere finanziario dirette a favorire lo sviluppo delle attività di interesse turistico, nonché la riqualificazione e l'ammodernamento delle strutture ricettive e la legge n° 1/99 che disciplina, invece, la concessione di finanziamenti a fronte di programmi di investimento finalizzati a favorire ed incentivare l'avvio di nuove attività imprenditoriali.

Certificazione di qualità

Nel corso del primo semestre 2002 si sono concluse con esito positivo le verifiche annuali di sorveglianza condotte dall'ente CISQCERT presso le aziende del Gruppo che negli scorsi anni hanno ottenuto la certificazione della qualità. Il Credito Valtellinese, il Credito Artigiano, Bancaperta, Bankadati S.I. e Stelline S.I. hanno visto confermate le rispettive certificazioni anche per l'anno 2002 ed il primo quadrimestre del 2003. Il Gruppo ha ottenuto con l'occasione i seguenti risultati:

1. il passaggio delle certificazioni al dettato della nuova versione della norma internazionale: ISO 9001:2000; versione che si focalizza sui concetti d'efficienza, efficacia, miglioramento continuo e soddisfazione della Clientela;
2. ottenimento, per le banche territoriali, della certificazione del Processo Finanza sino ad oggi non considerato;
3. l'opzione del passaggio della certificazione ottenuta dalla Banca Popolare Santa Venera al neo costituito Credito Siciliano.

Inoltre, nel mese di febbraio, @pertacity.com, il portale di commercio elettronico del Gruppo bancario Credito Valtellinese, ha ottenuto il marchio di qualità Qweb, il sistema di certificazione messo a punto dalla Federazione CISQ insieme a Certicommerce (associazione promossa dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio), che ha lo scopo di garantire, a coloro che acquistano on-line, che i fornitori certificati rispettino i principi che regolano il commercio elettronico. Numerose sono le realtà presenti nel portale, che vengono accuratamente selezionate secondo rigorosi parametri di serietà ed affidabilità per garantire al Cliente un servizio di alto livello.

Rating

Nel corso del mese di febbraio il Credito Valtellinese ha ottenuto la conferma del rating precedentemente assegnatogli da parte dell'agenzia Fitch Ratings. Il giudizio di BBB+ ha ribadito la buona capacità di funding della Capogruppo e la capitalizzazione che appare adeguata alla natura e ai rischi assunti dalla banca. Oltre alla conferma del rating assegnato da Fitch Ratings, il Credito Valtellinese e Bancaperta hanno ottenuto anche la valutazione finanziaria da parte dell'agenzia di rating Moody's. Alla Capogruppo è stato assegnato un giudizio di Baa1 che la posiziona tra i migliori gruppi bancari regionali europei. Moody's segnala quali elementi positivi la presenza sul mercato locale con quote elevate e costanti, un margine d'interesse elevato e sostenibile nel tempo, una chiara strategia Internet e una diversificazione delle fonti di reddito.

La società di rating ha inoltre attribuito anche a Bancaperta il medesimo rating assegnato alla Capogruppo in quanto centro di tutte le problematiche legate alla banca virtuale, alle attività di tesoreria e di negoziazione, alle gestioni patrimoniali, al Corporate Finance, al Private Banking e alla Bancassicurazione. L'ottenimento di questi importanti attestati di affidabilità conferisce alle Banche del Gruppo una maggiore visibilità nei confronti degli investitori, soprattutto internazionali, consentendo un più agevole accesso ai mercati.

Diretta Web dell'Assemblea Ordinaria dei Soci

Il Credito Valtellinese in occasione dell'ultima Assemblea Ordinaria dei Soci ha offerto la possibilità di seguire in diretta via Internet le presentazioni e le relazioni concernenti il bilancio dell'esercizio 2001.

Durante la sessione trasmessa via "web" è stato possibile assistere in tempo reale all'illustrazione delle relazioni e dei dati di bilancio collegandosi al sito Internet del Credito Valtellinese (www.creval.it). Con questa nuova opportunità il Credito Valtellinese ha voluto promuovere ulteriormente la più ampia partecipazione ai principali momenti della vita aziendale.

Fondo pensione dei dipendenti del Gruppo

Nel mese di febbraio la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ha approvato lo statuto del “Fondo pensione per i dipendenti del Gruppo bancario Credito Valtellinese” e ne ha disposto l’iscrizione nell’apposito Albo.

Il nuovo Fondo, primo nel contesto della previdenza complementare in Italia per le specifiche peculiarità, ha adottato il recente orientamento della COVIP sui Gruppi bancari e consentirà a tutti i dipendenti di fruire di una soluzione previdenziale moderna, flessibile e completa di prestazioni aggiuntive, dotata di risorse patrimoniali che consentiranno una gestione finanziaria e amministrativa ancora più efficiente rispetto al passato.

La nuova realtà vedrà un significativo incremento dei partecipanti e della massa gestita e permetterà a tutti i dipendenti del Gruppo di scegliere tra quattro linee di investimento strutturate secondo politiche di investimento e profili di rischio differenti.

4. L'andamento della gestione del primo semestre 2002

A conferma del trend di crescita anche il semestre appena trascorso si chiude positivamente per il Gruppo bancario Credito Valtellinese.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)

	30/06/2002	31/12/2001	30/06/2001	Variazione % (1)
ATTIVO				
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	70.913	67.608	46.490	4,89%
Crediti verso banche	319.519	537.741	421.075	-40,58%
Impieghi con clientela	6.059.244	5.830.174	5.374.274	3,93%
Titoli non immobilizzati	1.555.146	1.569.329	1.723.433	-0,90%
Immobilizzazioni				
- titoli	63.182	78.712	82.226	-19,73%
- partecipazioni	69.691	64.433	49.154	8,16%
- materiali e immateriali	263.527	244.662	229.968	7,71%
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	113.613	90.813	88.940	25,11%
Altre voci dell'attivo	413.705	511.062	421.554	-19,05%
Totale dell'attivo	8.928.540	8.994.534	8.437.114	-0,73%
PASSIVO				
Debiti verso banche	397.666	673.533	660.059	-40,96%
Raccolta diretta dalla clientela (2)	7.209.611	6.792.802	6.348.271	6,14%
Altre voci del passivo	393.488	469.434	386.032	-16,18%
Fondi a destinazione specifica	129.485	186.346	160.336	-30,51%
Passività subordinate	207.758	263.774	265.556	-21,24%
Patrimonio di pertinenza di terzi	151.554	179.504	191.582	-15,57%
Patrimonio netto	438.978	429.141	425.278	2,29%
Totale del passivo	8.928.540	8.994.534	8.437.114	-0,73%
GARANZIE E IMPEGNI				
Garanzie rilasciate	625.098	563.952	555.066	10,84%
Impegni	235.222	244.084	221.746	-3,63%

(1) Calcolata rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

(2) Include le voci: 20 "Debiti verso la clientela"; 30 "Debiti rappresentati da titoli"; 40 "Fondi di terzi in amministrazione".

La raccolta

Al 30 giugno 2002 la raccolta diretta da Clientela² si è attestata a 7.417,4 milioni di euro, con una crescita del 5,1% rispetto ai 7.056,6 milioni di euro di dicembre 2001 e del 12,1% rispetto ai 6.613,8 milioni di euro di giugno 2001, confermando la tendenza espansiva già evidenziata nei passati esercizi. In particolare la componente "Debiti verso Clientela", che include i conti correnti, i depositi a risparmio e i pronti contro termine, ha registrato una crescita del 7% rispetto al

² Include le voci: 20 "Debiti verso la clientela"; 30 "Debiti rappresentati da titoli"; 40 "Fondi di terzi in amministrazione"; 110 "Passività subordinate".

dato di dicembre 2001 attestandosi a 5.237,4 milioni di euro; la componente "Debiti rappresentati da titoli", che comprende le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri titoli, ha raggiunto i 1.972,1 milioni di euro, in crescita del 3,9%. La raccolta diretta da Clientela comprende inoltre la voce prestiti subordinati che attestandosi a 207,8 milioni di euro a fine semestre ha registrato una riduzione del 21,2% rispetto a fine dicembre 2001.

La raccolta indiretta del Gruppo, costituita dalle gestioni patrimoniali, dai titoli della Clientela in deposito ed amministrazione, dai fondi di investimento e dal risparmio assicurativo, a fine semestre si è attestata a 8.008,6 milioni di euro, registrando una crescita del 3,4% rispetto ai 7.744 milioni di euro del 31 dicembre 2001. Dall'analisi delle sue componenti emerge che la custodia si è attestata a 4.049,6 milioni di euro, il risparmio gestito a 3.396,1 milioni di euro e il risparmio assicurativo a 562,9 milioni di euro.

La massa amministrata del Gruppo — formata dalla raccolta diretta e indiretta della Clientela — ammonta a 15.426 milioni di euro in crescita del 4,2% rispetto ai 14.801 milioni di euro di fine dicembre 2001.

Gli impieghi

I crediti per cassa erogati alla Clientela nel primo semestre 2002 ammontano a 6.059,2 milioni di euro, in crescita del 3,9% rispetto al 31 dicembre 2001.

La crescita del credito erogato è stata accompagnata dalla costante attenzione rivolta alla solvibilità delle controparti, in funzione anche del settore di attività economica.

L'ammontare delle sofferenze nette alla fine del semestre è pari a 227,6 milioni di euro. La qualità dei crediti, rappresentata dal rapporto tra crediti in sofferenza ed il totale crediti verso Clientela, si attesta al 3,76%, contro il 3,83% dello scorso esercizio.

Per quanto riguarda la concentrazione del credito, non si segnalano "Grandi Fidi", vale a dire posizioni pari o superiori al 10% del Patrimonio di Vigilanza.

Titoli di proprietà

Il portafoglio titoli³ di proprietà ammonta a 1.618,3 milioni di euro, rispetto ai 1.648 milioni di euro di fine esercizio 2001 (-1,8%). I titoli non immobilizzati risultano pari a 1.555,1 milioni di euro mentre la componente immobilizzata (circa 63,2 milioni di euro) rappresenta il 3,9% dell'intero aggregato.

Il portafoglio risulta investito in titoli del tesoro e valori assimilati (voce 20) nonché in obbligazioni e altri titoli di debito (voce 50) per un importo pari a 1.432 milioni di euro, che rappresenta l'88,5 % dell'intero portafoglio. Tale percentuale si attesta a 98,6% considerando le azioni di SICAV che investono in obbligazioni e titoli di stato (iscritte nella voce 60 per un importo pari a 164 milioni di euro).

³ L'aggregato "Titoli di proprietà" include le voci: 20 "Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali"; 50 "Obbligazioni e altri titoli di debito"; 60 "Azioni, quote e altri titoli di capitale".

Altre voci dell'attivo e del passivo

Si segnala che la diminuzione dei fondi a destinazione specifica rilevati al 30 giugno 2002, rispetto al 31 dicembre 2001, è dovuta principalmente alla costituzione del Fondo pensione dei dipendenti del Gruppo che ha comportato il versamento a tale soggetto dei relativi contributi.

Conseguentemente, nell'attivo, si è provveduto allo storno della quota che rappresentava il patrimonio di destinazione dello stesso.

Patrimonio netto

A fine giugno 2002 il patrimonio netto consolidato⁴ del Gruppo ammonta a 439 milioni di euro contro i 429,1 milioni di euro di fine 2001, registrando una crescita del 2,3%, riconducibile principalmente alle seguenti operazioni:

- esercizio da parte dei possessori del diritto di conversione del “Prestito Obbligazionario Credito Valtellinese 2% 1999-2004”, che ha comportato l'emissione di 3.300.024 azioni per l'importo complessivo di 20,6 milioni di euro;
- distribuzione dei dividendi e beneficenza pari a 18,9 milioni di euro;
- risultato consolidato del periodo 5,9 milioni di euro.

⁴ Il patrimonio netto consolidato è comprensivo delle voci: 100 “Fondo rischi bancari generali”; 120 “Differenze negative di consolidamento”; 130 “Differenze negative di patrimonio netto”; 150 “Capitale”; 160 “Sovrapprezzi di emissione”; 170 “Riserve (sottovoci a; b; c; d)”; 200 “Risultato del periodo”.

La gestione economica del Gruppo bancario Credito Valtellinese**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)**

	1° sem 2002	1° sem 2001	2001	Variazione % ⁽¹⁾
Interessi attivi e proventi assimilati	220.536	213.035	450.764	3,52%
Interessi passivi e oneri assimilati	- 95.941	- 107.969	- 216.058	-11,14%
MARGINE DI INTERESSE	124.595	105.066	234.706	18,59%
Utile delle società valutate al patrimonio netto e dividendi	5.080	2.296	4.111	121,25%
Commissioni nette	57.564	48.131	103.016	19,60%
Profitti da operazioni finanziarie	1.366	404	8.315	238,12%
Altri proventi netti	20.070	15.662	34.761	28,14%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	208.675	171.559	384.909	21,63%
Spese amministrative	- 143.125	- 118.296	- 256.320	20,99%
<i>a) spese per il personale</i>	- 81.890	- 67.042	- 144.338	22,15%
<i>b) altre spese amministrative</i>	- 61.235	- 51.254	- 111.982	19,47%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 21.886	- 16.801	- 40.277	30,27%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	43.664	36.462	88.312	19,75%
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti	- 11.693	- 10.758	- 22.682	8,69%
Accantonamenti per rischi e oneri	- 2.605	- 911	- 3.801	185,95%
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	- 466	- 14	- 1.397	3228,57%
UTILE ORDINARIO	28.900	24.779	60.432	16,63%
Utile Straordinario	164	334	18.560	-50,90%
UTILE LORDO	29.064	25.113	78.992	15,73%
Imposte sul reddito del periodo	- 19.170	- 14.125	- 36.461	35,72%
Variazione del fondo per rischi bancari generali	- 1.863	- 976	- 3.492	90,88%
Utile del periodo di pertinenza di terzi	- 2.086	- 4.664	- 17.836	-55,27%
UTILE DEL PERIODO	5.945	5.348	21.203	11,16%

(1) Calcolata rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Dall'analisi dei dati di conto economico consolidato riferiti al primo semestre 2002, rispetto al corrispondente periodo precedente (che non includeva le risultanze economiche della Banca Regionale Sant'Angelo, oggi nel Credito Siciliano), emerge che il margine d'interesse ha conseguito una crescita del 18,6% attestandosi a 124,6 milioni di euro. La crescita del margine è stata favorita dal positivo andamento dei volumi intermediati. Gli interessi attivi raggiungono i 220,5 milioni di euro (+3,5%), mentre gli interessi passivi si attestano a 95,9 milioni di euro (-11,1%).

Il margine di intermediazione si incrementa del 21,6% attestandosi a 208,7 milioni di euro rispetto ai 171,6 milioni di euro del primo semestre 2001.

Analizzando le voci di ricavo, si può osservare come le commissioni nette abbiano registrato una crescita del 19,6% passando da 48,1 milioni di euro del primo semestre 2001 a 57,6 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2002.

L'incertezza sull'andamento dei mercati non ha condizionato la voce "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie" che ha registrato un incremento da 404 mila euro del primo semestre 2001 a 1,4 milioni di euro nel medesimo periodo dell'esercizio corrente.

Le spese amministrative sono passate da 118,3 milioni di euro del primo semestre 2001 a 143,1 milioni di euro (+21%), incremento derivante dall'ingresso nel Gruppo della Banca Regionale Sant'Angelo, oggi Credito Siciliano.

In dettaglio le spese per il personale sono risultate pari a 81,9 milioni di euro, rispetto ai 67 milioni di euro del primo semestre 2001, con una variazione del 22,1%. Le altre spese amministrative segnalano una crescita del 19,5% passando da 51,3 milioni di euro a 61,2 milioni di euro.

Le rettifiche su immobilizzazioni materiali ed immateriali passano da 16,8 milioni di euro a 21,9 milioni di euro, registrando una crescita del 30,3% riconducibile in parte all'ingresso nell'area di consolidamento della Banca Regionale Sant'Angelo, oggi Credito Siciliano e all'incremento della partecipazione nel Credito Artigiano.

Conseguentemente agli andamenti delle componenti sopra riportate, il risultato di gestione raggiunge i 43,7 milioni di euro, in aumento del 19,7% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, che si era attestato intorno ai 36,5 milioni di euro.

Complessivamente gli stanziamenti a presidio del rischio di credito, gli accantonamenti per rischi e oneri e le rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie, hanno determinato l'imputazione al conto economico di 14,8 milioni di euro per il primo semestre 2002.

L'importo è ripartito tra le seguenti voci di conto economico:

- 11,7 milioni di euro per rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni;
- 2,6 milioni di euro per accantonamenti a fronte di rischi e oneri;
- 466 mila euro per rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie.

Si sottolinea che il Gruppo ha chiuso il primo semestre 2002 con un risultato ordinario consolidato pari a 28,9 milioni di euro, in progresso del 16,6% rispetto al corrispondente dato del primo semestre dell'esercizio precedente, pari a 24,8 milioni di euro.

Tenuto conto di un risultato straordinario netto di 164 mila euro, di imposte di 19,2 milioni di euro, della variazione del fondo rischi bancari generali per 1,9 milioni di euro e di 2,1 milioni di euro di utile di pertinenza di terzi, il risultato consolidato del primo semestre 2002 evidenzia un utile pari a 5,9 milioni di euro contro i 5,3 milioni di euro del corrispondente periodo 2001 (+11,2%).

Lo sviluppo della struttura operativa di Gruppo bancario Credito Valtellinese

E' proseguita nel corso del semestre l'espansione territoriale del Gruppo; in merito si segnala l'apertura di sette nuove filiali nel semestre. La rete territoriale al 30 giugno 2002 conta ben 301 unità. Oltre al canale rappresentato dagli sportelli bancari il Gruppo si avvale di canali alternativi: 335 sportelli automatici, 8.528 Point of Sale, 4.983 postazioni di remote banking, 106.393 contratti Internet e 13.000 contratti di Phone Banking.

L'organico del Gruppo a fine giugno 2002 è risultato pari a 2.843 addetti, con un incremento 25 unità rispetto al 31 dicembre 2001.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il primo semestre si è concluso con risultati in linea con le previsioni e si ritiene che anche nel secondo semestre dell'esercizio possano essere raggiunti gli obiettivi prefissati. Il positivo andamento dei volumi intermediati e la costante

crescita dei proventi da servizi rappresentano i presupposti per un ulteriore aumento della redditività della gestione ordinaria del Gruppo nella seconda parte dell'anno.

Si segnala tra **i fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2002** l'avvio della seconda fase del progetto Cassa San Giacomo, che ha previsto la cessione della propria rete di sportelli al Credito Siciliano. Inoltre, nel corso del mese di luglio si è conclusa l'operazione di acquisizione da parte del Credito Valtellinese della totalità delle azioni di Rileo S.p.A. dalla Deutsche Bank, operazione esposta in dettaglio nel paragrafo 3 Linee Strategiche e Politiche Aziendali del Gruppo.

Si evidenzia, infine, l'avvenuto annullamento di n. 1 milione di azioni del Credito Valtellinese pari a 3 milioni di euro di valore nominale.

5. Informazioni sulla gestione e sull'attività delle imprese del Gruppo bancario Credito Valtellinese

Nei paragrafi seguenti si analizza l'andamento delle risultanze individuali di ciascuna società appartenente al Gruppo.

Credito Valtellinese

Il primo semestre del 2002 si chiude per la Capogruppo Credito Valtellinese con il miglioramento dei risultati economici e patrimoniali.

Con riferimento alle masse amministrate, la raccolta diretta da Clientela ammonta a fine giugno 2002 a 2.856,6 milioni di euro, (+ 7,4% rispetto ai 2.660,7 milioni di euro di giugno 2001) e in progresso del 4,2% rispetto ai 2.742,5 milioni di euro di fine dicembre 2001. La componente indiretta, raggiungendo i 3.247,1 milioni di euro, ha registrato un lieve decremento dell'1,3% rispetto ai 3.291 milioni di euro di fine 2001. In particolare la componente costituita dalle gestioni patrimoniali, si assesta a 1.182 milioni di euro, registrando una diminuzione del 3,4% rispetto al dato di fine dicembre 2001, mentre gli investimenti diretti in fondi comuni raggiungendo quota 146,1 milioni di euro hanno registrato una riduzione del 6,8%. Buona la crescita registrata dal risparmio assicurativo (+20%), derivante dal collocamento di innovativi prodotti assicurativi. La raccolta complessiva della Capogruppo raggiunge così a fine giugno 2002 i 6.103,7 milioni di euro in crescita dell'1,1% rispetto a fine dicembre 2001.

Gli impieghi alla Clientela hanno raggiunto i 2.147,1 milioni di euro facendo registrare un incremento del 10,8% rispetto a giugno 2001 e del 5,1% rispetto ai 2.043,6 milioni di euro di fine dicembre 2001.

Nell'ambito delle partite creditorie con Clientela, quelle riferite a posizioni in sofferenza nette sono risultate pari a 44,3 milioni di euro mostrando una contenuta crescita rispetto ai 43,4 milioni di euro di dicembre 2001.

L'incidenza delle sofferenze sul totale degli impieghi si mantiene sostanzialmente stabile passando dall'1,93% del 31 dicembre 2001 all'1,85% del 30 giugno 2002.

Passando all'analisi dei dati del conto economico individuale riclassificato, il margine di interesse ha conseguito un aumento del 9,3% rispetto al primo semestre 2001 attestandosi a 37,4 milioni di euro.

I ricavi da servizi, sommatoria dei dividendi, commissioni nette e altri proventi netti, hanno registrato un andamento positivo nel corso del semestre (+35,1% nel confronto con il corrispondente dato dello scorso semestre) attestandosi a quota 89 milioni di euro, grazie al positivo apporto dei canoni leasing.

Nonostante l'andamento particolarmente sfavorevole dei mercati finanziari, l'attenta gestione del rischio sul portafoglio titoli ha permesso di contenere l'incidenza negativa delle "perdite da operazioni finanziarie".

Per effetto degli andamenti sopra descritti il margine di intermediazione, che sintetizza l'attività ordinaria, si è attestato a 126,4 milioni di euro con un incremento del 26% rispetto ai 100,3 milioni di euro del primo semestre 2001.

Le spese amministrative del primo semestre 2002 ammontano a 49,2 milioni di euro (2,6% in più rispetto al primo semestre 2001). In particolare i costi del personale, raggiungendo quota 25,1 milioni di euro, hanno registrato una crescita del 4,3%, mentre le altre spese amministrative si sono mantenute sostanzialmente stabili rispetto al primo semestre dello scorso anno, attestandosi a 24,1 milioni di euro. Le rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali raggiungono nel primo semestre 2002 quota 36,5 milioni di euro registrando una crescita del 53,8%, risultato quest'ultimo correlato alla maggiore incidenza delle quote di ammortamento dell'attività di leasing.

Il risultato di gestione si è attestato a 40,7 milioni di euro rispetto a 28,7 milioni di euro del periodo gennaio-giugno 2001, evidenziando un progresso del 41,9%.

L'utile delle attività ordinarie, che sintetizza i risultati raggiunti dalle componenti della gestione caratteristica, ha raggiunto 34,5 milioni di euro facendo segnare un incremento del 49,3% rispetto ai 23,1 milioni di euro del primo semestre 2001.

Il saldo della gestione straordinaria (-1,5 milioni di euro) e le imposte di competenza del periodo (14,7 milioni di euro) portano a un utile netto di periodo di 18,3 milioni di euro, in crescita rispetto al primo semestre 2001 del 26,1%.

La Capogruppo dispone a fine giugno 2002 di 83 sportelli operativi.

Si riporta di seguito il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto della Capogruppo e quello consolidato.

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO NETTO DELLA
CAPOGRUPPO E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO NETTO DI GRUPPO**

	30/06/2002		31/12/2001	
	Patrimonio netto	di cui: risultato d'esercizio	Patrimonio netto	di cui: risultato d'esercizio
Saldi come da prospetti della Capogruppo	480.522	18.314	460.070	24.750
<i>Risultati delle partecipate secondo i bilanci civilistici:</i>				
- consolidate integralmente	8.688	8.688	19.032	19.032
- valutate al patrimonio netto	2.127	2.127	1.012	1.012
<i>Ammortamento delle differenze positive</i>				
- relativo all'anno in corso	(8.754)	(8.754)	(14.347)	(14.347)
- relativo agli anni precedenti	(84.114)	-	(69.767)	-
<i>Differenze rispetto ai valori di carico, relative a:</i>				
- società consolidate integralmente	43.583		42.083	
- società valutate al patrimonio netto	5.724		166	
<i>Rettifica dividendi incassati nell'esercizio:</i>				
- relativi a utili dell'esercizio precedente	-	(13.580)	-	(9.701)
- relativi a utili dell'esercizio in corso	-	-	(44)	(44)
<i>Altre rettifiche di consolidamento:</i>				
- storno delle poste di natura esclusivamente fiscale	4.437	55	4.423	392
- eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo	(13.235)	(905)	(13.487)	109
Saldi come da bilancio consolidato	438.978	5.945	429.141	21.203

Credito Artigiano

I dati economici e patrimoniali del primo semestre 2002 confermano il trend di crescita evidenziato nel passato.

La raccolta diretta, costituita da Debiti verso Clientela, Debiti rappresentati da titoli e dalle Passività Subordinate, ha raggiunto i 2.720,7 milioni di euro registrando un incremento del 14,6% rispetto ai 2.374,4 milioni di euro del 30 giugno 2001 e del 5,6% se confrontata con i 2.575,2 milioni di euro di fine 2001. La raccolta indiretta si attesta a 3.509,2 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto al dato di fine dicembre 2001. Il risparmio gestito raggiunge quota 1.126,2 milioni di euro, aumentando dell'1% rispetto a fine dicembre 2001, mentre il risparmio assicurativo, grazie al collocamento presso la rete di innovativi prodotti di bancassicurazione, si è attestato a 222 milioni di euro in crescita del 22,6% rispetto al dato di dicembre 2001. La raccolta complessiva, sommatoria di quella diretta e di quella indiretta si porta a 6.229,9 milioni di euro (+2,3%).

A testimonianza della politica di sostegno nei confronti dell'economia locale, gli impieghi alla Clientela confermano una dinamica sostenuta e si attestano a 2.187,8 milioni di euro, con un incremento del 15,2% rispetto a giugno 2001, mentre sono sostanzialmente stabili rispetto a fine 2001.

Per quanto riguarda le voci di conto economico emerge l'andamento positivo del margine di interesse, che raggiunge 40,8 milioni di euro, evidenziando un incremento dell'1,9% su base annua.

Il margine da servizi⁵ presenta un incremento del 2,1% rispetto al primo semestre 2001, passando da 26,6 milioni di euro a 27,1 milioni di euro. L'effetto negativo legato all'andamento dei mercati finanziari che ha ridotto i profitti da operazioni finanziarie (0,4 milioni contro 1,5 milioni di euro) è stato più che compensato dall'effetto di crescita registrato dai dividendi (+18,4%), dalle commissioni nette (+7%) e dagli altri proventi netti (+4,1%).

In conseguenza degli andamenti sopra riportati il margine di intermediazione si porta a 68 milioni di euro registrando un incremento del 2% rispetto al primo semestre 2001.

I costi di struttura⁶, complessivamente pari a 49,3 milioni di euro, aumentano del 1% su base annua; in dettaglio, le spese per il personale crescono del 4,5%, mentre le altre spese amministrative e le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali si riducono rispettivamente dell'1,4% e del 2,4%.

Il risultato lordo di gestione si attesta a 18,7 milioni di euro con un incremento del 4,6% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, crescita derivante dalla dinamica dei ricavi significativamente migliore rispetto a quella dei costi.

Il risultato dell'attività ordinaria raggiunge i 13,4 milioni di euro rispetto ai 12,3 milioni di euro dello stesso periodo 2001, evidenziando una crescita dell'8,5%.

L'utile netto, dopo aver contabilizzato le imposte a carico del periodo, sale del 7% e si attesta a 7,9 milioni di euro.

Il Credito Artigiano dispone a fine giugno 2002 di 79 dipendenze.

⁵ Il Margine da servizi comprende: 30 "Dividendi e altri proventi"; 40 "Commissioni attive"; 50 "Commissioni passive"; 60 "Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie"; 70 "Altri proventi di gestione"; 110 "Altri oneri di gestione".

⁶ I costi di struttura comprendono: 80 "Spese Amministrative"; 90 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali".

Credito Siciliano

Nel corso del primo semestre 2002 è stato costituito il Credito Siciliano a seguito della fusione per incorporazione della Banca Popolare Santa Venera e della Leasingroup nella Banca Regionale Sant'Angelo. Il Credito Siciliano, divenuta l'unica banca di riferimento del Gruppo bancario Credito Valtellinese in Sicilia - operante con 130 filiali e 850 dipendenti - presenta la sua prima semestrale.

Le componenti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico al 30 giugno 2002 vengono pertanto raffrontate con i dati rilevati dal bilancio pro-forma costituito dall'insieme dei bilanci delle società oggetto dell'operazione di fusione.

La raccolta globale pari a 2.484 milioni di euro (+0,9% rispetto al dicembre 2001), raggruppa 1.609,3 milioni di euro di raccolta diretta (-2% rispetto a dicembre 2001) e 875 milioni di euro di componente indiretta (+6,8% rispetto al 31 dicembre 2001).

Gli impieghi sono in crescita, a testimonianza dell'attività svolta dalla banca per lo sviluppo economico della regione, e si attestano a 1.111,3 milioni di euro segnando un +5,1% da dicembre 2001. Il miglioramento della qualità degli affidamenti concessi è confermato dal fatto che l'incidenza delle sofferenze sugli impieghi si è lievemente ridotta.

Dai dati economici emerge che il margine di interesse, pari a 29,7 milioni di euro, registra una riduzione del 9,2% rispetto al primo semestre 2001.

Il margine di intermediazione, influenzato dal contributo positivo dell'attività finanziaria e dagli altri proventi netti, passa da 61,7 a 62,8 milioni di euro (+1,8%).

I costi di gestione, pari a 44,3 milioni di euro, hanno subito una lieve crescita (+2,5%). All'interno di questo aggregato le spese per il personale (22,6 milioni di euro) hanno subito una riduzione del 4,1%, mentre le altre spese amministrative (21,7 milioni di euro) hanno registrato una crescita del 10,4%.

Il risultato lordo di gestione si attesta a 3,9 milioni di euro (-45,5%).

L'utile delle attività ordinarie, al netto di ammortamenti, rettifiche e accantonamenti, è pari a 854 mila euro. Il saldo della gestione straordinaria (+355 mila euro), l'utilizzo del Fondo per rischi bancari generali (600 mila euro) e le imposte del periodo (1,8 milioni euro) contribuiscono a determinare un utile netto di periodo di 9 mila euro.

Il Credito Siciliano dispone a fine giugno 2002 di 115 dipendenze, diventate 130 nel mese di luglio a seguito dell'acquisizione delle 15 dipendenze della Cassa San Giacomo.

Bancaperta

Bancaperta, la web bank del Gruppo, rappresenta anche il presidio unitario di Gruppo per le tematiche finanziarie con particolare riferimento all'asset management, alle gestioni patrimoniali al private banking, al corporate finance e

alla bancassicurazione. Le posizioni gestite al 30 giugno 2002 sono 46.566 per un importo complessivo gestito di 2.967 milioni di euro.

I risultati conseguiti da Bancaperta nel primo semestre dell'esercizio confermano il buon andamento patrimoniale e reddituale già evidenziato anche in passato.

I principali indicatori patrimoniali evidenziano una raccolta diretta pari a 400,8 milioni di euro ed una raccolta indiretta di 645,4 milioni di euro.

Il conto economico mostra un margine di interesse negativo di 419 mila euro, in miglioramento rispetto al primo semestre del 2001. Il margine d'intermediazione si attesta a 35,5 milioni di euro, in contrazione del -21,8% rispetto al primo semestre 2001 a causa del progressivo esaurirsi dei contratti di leasing in capo alla banca.

Crescono invece del 14,3% le commissioni nette che si attestano a 9,3 milioni di euro rispetto agli 8,1 milioni di euro dell'analogo periodo del 2001.

A seguito dei minori ammortamenti legati ai beni ceduti in leasing, i costi operativi diminuiscono del 27,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Per effetto di tali andamenti, il risultato di gestione si è posizionato a 7,3 milioni di euro, in crescita del 15,9% rispetto ai 6,3 milioni di euro del primo semestre 2001.

Il primo semestre del 2002 si chiude con un utile netto di 4,5 milioni di euro a fronte dei 4,1 milioni di euro del primo semestre 2001 registrando una crescita dell'8,5%.

Nel primo semestre dell'anno Bancaperta ha proseguito lo sviluppo di tutti i servizi on web identificati dal logo banc@perta, che conta quasi 110.000 clienti. Bancaperta gestisce per conto del Gruppo anche l'attività assicurativa, offrendo prodotti e servizi alla Clientela.

Nel campo del risparmio gestito, Bancaperta, in collaborazione con la partecipata Global Assicurazioni S.p.A., ha dato avvio a nuovi prodotti, le Gestioni Patrimoniali Assicuratrici, che abbinano ai benefici di una gestione professionale del risparmio i vantaggi di una polizza assicurativa.

Banca Popolare di Rho

Alla data del 30 giugno 2002 si conferma il trend di crescita degli aggregati patrimoniali, mentre il confronto dei dati economici risente della cessione dello sportello di Busto Arsizio alla Capogruppo Credito Valtellinese avvenuta nello scorso mese di novembre. La raccolta diretta da Clientela ha raggiunto i 58,4 milioni di euro, con un incremento del 16,9% rispetto a fine dicembre 2001 e del 38,3% se confrontato con il dato di fine giugno 2001, mentre la raccolta indiretta ha avuto un decremento del 5,7% rispetto al dato di fine dicembre 2001, attestandosi a 24,3 milioni di euro.

Dal lato degli impieghi, i crediti concessi a Clientela si sono attestati a fine giugno 2002 a 51,7 milioni di euro facendo segnare un incremento del 13,7% rispetto a fine dicembre 2001.

Dall'analisi dei risultati economici conseguiti nel corso del primo semestre 2002 emerge che il margine d'interesse si è attestato a 1,5 milioni di euro in riduzione del 2,1% rispetto ai dati del primo semestre 2001. I ricavi da servizi hanno mostrato una variazione negativa del 7,1%, raggiungendo quota 537 mila euro,

conseguente al calo dei risultati dell'operatività finanziaria. Gli andamenti delle variabili economiche evidenziate hanno portato il margine di intermediazione a quota 2,1 milioni di euro, in calo del 3,5%

La dinamica dei costi operativi e l'incremento delle rettifiche di valore su immobilizzazioni portano il risultato lordo di gestione a 345 mila euro, in diminuzione del 3,1% rispetto ai 356 mila euro del primo semestre 2001.

Una volta dedotte rettifiche nette su crediti e accantonamenti per 178 mila euro, perdite straordinarie per 13 mila euro ed imposte per 60 mila di euro, l'utile del primo semestre 2002 si attesta a 95,2 mila euro, in crescita del 93,7% rispetto all'analogo periodo del 2001.

La Banca Popolare di Rho dispone a fine giugno 2002 di 5 dipendenze.

Cassa San Giacomo

La Cassa San Giacomo chiude il semestre positivamente. L'importo complessivo della raccolta diretta da Clientela è risultato pari a 194 milioni di euro, registrando una crescita del 13,6% rispetto ai 170,7 milioni di euro di fine giugno 2001 e del 2,1% rispetto al dato di dicembre 2001.

La raccolta indiretta si è attestata a 70,7 milioni di euro, in crescita del 2% rispetto ai 69,3 milioni di euro di fine dicembre 2001.

La raccolta complessiva, sommatoria della diretta e della indiretta, ha registrato un incremento del 12,8%, passando da 234,6 milioni di euro di giugno 2001 a 264,7 milioni di giugno 2002 e del 2,1% se confrontata con il dato di fine dicembre 2001 (259,3 milioni di euro).

Gli impieghi verso la Clientela, sostanzialmente invariati rispetto a fine 2001 (115,1 milioni di euro), si sono attestati a fine semestre a 114,8 milioni di euro.

I principali risultati economici, rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, registrano il seguente andamento: il margine d'interesse raggiunge i 3,7 milioni di euro (-0,7%); il margine di intermediazione, nonostante la negativa evoluzione dei mercati finanziari, si mantiene sostanzialmente stabile attestandosi a 5,6 milioni di euro (-1% rispetto al primo semestre 2001); il risultato di gestione, ottenuto deducendo i costi generali pari a 5,39 milioni di euro (+0,2% rispetto 5,38 milioni di euro del primo semestre 2001), si attesta a 255 mila euro (-20,8% rispetto all'analogo periodo del 2001).

L'utile lordo raggiunge i 305 mila euro registrando una crescita del 22% rispetto ai 250 mila euro del primo semestre dello scorso esercizio.

Detratte le imposte sul reddito, pari a 90 mila euro, si ottiene un utile netto di periodo pari a 215 mila euro, con un incremento del 93,7% rispetto ai 111 mila euro del primo semestre 2001.

La Cassa San Giacomo disponeva a fine giugno 2002 di 15 dipendenze, che ha ceduto nel corso del mese di luglio al Credito Siciliano nell'ambito del progetto di razionalizzazione territoriale effettuato dal Gruppo in Sicilia.

Banca dell'Artigianato e dell'Industria

La Banca dell'Artigianato e dell'Industria opera con 4 dipendenze e dispone a fine giugno 2002 di una raccolta diretta di 69,8 milioni di euro e di una raccolta indiretta di 33,5 milioni di euro.

Dal lato degli impieghi i crediti concessi a Clientela si sono attestati a fine giugno a 74,2 milioni di euro contro i 49,3 milioni di euro a fine giugno 2001 (+50,4%), e contro i 64,6 milioni di euro a fine dicembre 2001 (+14,8%).

A livello economico si evidenzia un margine d'interesse che, in presenza di una sostanziale espansione dei volumi intermediati, si è attestato a 1,4 milioni di euro (+17,1%) e un margine di intermediazione di 2 milioni di euro (incremento su base annua del 34,4%).

I costi operativi, pari a 1,9 milioni di euro, evidenziano una crescita del 27,8% rispetto al dato del primo semestre 2001, a causa degli investimenti realizzati per l'apertura delle nuove filiali.

Il risultato lordo di gestione assomma a 27 mila euro. Dedotte le rettifiche sui crediti per 500 mila euro, in crescita del 63,4%, a testimonianza della politica prudenziale adottata dalla banca, e gli stanziamenti a copertura del carico fiscale, il conto economico evidenzia un risultato negativo di 599 mila di euro.

Deltas

Anche nel corso del primo semestre 2002, Deltas si è rivolta al sostegno dell'attività di definizione e controllo del disegno strategico unitario di Gruppo e alla gestione e produzione centralizzata di servizi attinenti l'assistenza e la consulenza nonché il supporto delle attività di gestione e di ricerca per tutte le società del Gruppo.

Il risultato di periodo fa segnare un utile netto di 23.315 euro, sostanzialmente in linea con le previsioni formulate.

Stelline Servizi Immobiliari

Nel corso del semestre 2002 Stelline Servizi Immobiliari ha continuato la gestione e manutenzione delle proprietà immobiliari e la produzione di servizi a favore delle banche del Gruppo. In particolare la società ha sviluppato studi e ricerche nel settore immobiliare ed urbanistico, è stata impegnata nella realizzazione di dipendenze e nello sviluppo di progetti architettonici, tecnico-impiantistici e di arredo. Inoltre alle attività di supporto tecnico si sono affiancate attività di assistenza immobiliare volte al recupero crediti e attività di restauro del patrimonio storico e architettonico.

Il bilancio di Stellite si chiude con un attivo di bilancio di 33 milioni di euro ed un patrimonio di 3,2 milioni di euro. Il risultato economico semestrale evidenzia un utile di 52.640 euro.

Bankadati Sistemi Informativi

Bankadati Servizi Informatici nel primo semestre 2002, oltre alla gestione del sistema informativo del Gruppo bancario Credito Valtellinese, è stata impegnata su progetti strategici, finalizzati all'attuazione delle strategie di sviluppo del Gruppo, progetti di sistema, ovvero impegni legati e vincolati dalle iniziative del sistema bancario italiano ed europeo, e altri progetti, di tipo tecnico od organizzativo, finalizzati al miglioramento del sistema di produzione o all'adeguamento delle componenti tecnologiche del sistema stesso.

L'importante progetto strategico di ristrutturazione delle banche siciliane, attivato nel secondo semestre 2001 per la parte di competenza di Bankadati S.I., ha avuto conclusione a fine giugno 2002 ed ha portato alla costituzione di un'unica ed importante banca regionale in Sicilia, capillarmente presente sul territorio: il Credito Siciliano.

Bankadati S.I. chiude il primo semestre dell'anno con 302 mila euro di utile netto ed un patrimonio netto di 3,3 milioni di euro.

Aperta Gestioni Patrimoniali

Giunta al secondo anno di attività, Aperta Gestioni Patrimoniali, realtà del Gruppo nata dalla joint venture fra Bancaperta e la Colombo Gestioni Patrimoniali, ha proseguito la sua attività di consulenza nell'ambito della gestione patrimoniale e della consulenza d'affari specialistica, offrendo a favore di una Clientela le cui esigenze sono in continua evoluzione un servizio ad alto valore aggiunto. Il Bilancio di Aperta Gestioni Patrimoniali si chiude con un utile netto di oltre 132.000 CHF.

Rapporti con imprese collegate

Si riporta di seguito l'ammontare dei rapporti con le imprese collegate rilevati al 30 giugno 2002. Si evidenzia che non sono presenti società controllate (anche congiuntamente con altri) o sottoposte a direzione unitaria non incluse nell'area di consolidamento, nonché controllanti.

ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE COLLEGATE

(Importi in migliaia di euro)

<u>ATTIVITA'</u>	30/06/2002
Crediti verso banche	7.247
Crediti verso clientela	177
Immobilizzazioni immateriali	353
Altre attività	193
Ratei e risconti attivi	248
<u>PASSIVITA'</u>	
Debiti verso banche	4.012
Debiti verso clientela	13.800
Altre passività	95
Ratei e risconti passivi	99

RAPPORTI ECONOMICI VERSO IMPRESE COLLEGATE

(Importi in migliaia di euro)

	1° sem. 2002
Interessi attivi e proventi assimilati	53
Interessi passivi e oneri assimilati	292
Commissioni attive	893
Commissioni passive	28
Altri proventi di gestione	68
Spese amministrative	2.381
Altri oneri di gestione	46
Proventi straordinari	3
Oneri straordinari	53

I rapporti intrattenuti tra la Capogruppo e le sue controllate e collegate riguardanti rapporti di corrispondenza per servizi resi o di deposito, nonché con parti correlate rientrano nell'usuale operatività bancaria e non sono state quindi poste in atto operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Struttura e contenuto della relazione semestrale consolidata

Struttura e contenuto

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2002 è redatta in conformità alle disposizioni del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

La relazione include il Credito Valtellinese (Capogruppo) e le società operanti nel settore creditizio e finanziario o che esercitano, in via principale, un'attività strumentale a quella della Capogruppo, delle quali possiede direttamente la maggioranza del capitale sociale ovvero dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.

Nel corso del primo semestre 2002 si è perfezionata la fusione per incorporazione della Banca Popolare Santa Venera e dalla Leasingroup Sicilia nella Banca Regionale Sant'Angelo che contestualmente ha mutato denominazione in Credito Siciliano. Al 31 dicembre 2001 tutte le società interessate dalla fusione erano già facenti parte del Gruppo bancario Credito Valtellinese e da questo consolidate secondo il metodo integrale.

Si segnala l'ingresso tra le imprese associate di cui all'art. 36, comma 1, D.Lgs. 87/92, dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari S.p.A..

Nei prospetti contabili inclusi nel presente documento è riportato l'elenco delle società incluse nel consolidamento e delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento utilizzati sono quelli previsti dal Decreto Legislativo n. 87/92 nonché dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in vigore in Italia e, ove mancanti, quelli dell'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

Il valore contabile delle partecipazioni controllate, i cui bilanci sono consolidati integralmente, è compensato a fronte delle corrispondenti quote del patrimonio netto. L'operazione di elisione è effettuata con riferimento ai valori risultanti alla data di acquisizione delle partecipazioni.

Le differenze che risultano dalla citata operazione di eliminazione:

- se positive (costo della partecipazione superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto), sono imputate nell'attivo patrimoniale consolidato alla voce "Differenze positive di consolidamento" o portate in detrazione di quelle negative relative alla medesima partecipazione e fino a concorrenza di queste;
- se negative (costo della partecipazione inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto), sono iscritte nel passivo patrimoniale consolidato alla voce "Differenze negative di consolidamento".

Ai terzi azionisti sono attribuite le quote di patrimonio netto e di risultato economico di pertinenza nonché le quote di differenze positive di consolidamento loro spettanti in base agli equity ratios.

Le partecipazioni in imprese associate, ossia quelle possedute con quote tra il 20 e il 50 per cento, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Per tali società:

- il maggior valore di carico rispetto alla frazione del patrimonio netto di pertinenza del gruppo, originatosi alla data di acquisizione, è iscritto nell'attivo patrimoniale consolidato alla voce "Differenze positive di patrimonio netto";
- il minor valore di carico rispetto alla frazione del patrimonio netto di pertinenza del gruppo è iscritto nel passivo consolidato alla voce "Differenze negative di patrimonio netto".

Le modifiche del patrimonio netto successive alla data presa a base per il calcolo delle suddette differenze sono iscritte alla voce "Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto", se riferibili ad utili o perdite delle partecipate. Le altre modifiche sono iscritte alla voce "Differenze negative di patrimonio netto".

Le differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto sono attribuibili al pagamento dell'avviamento e sono ammortizzate in un periodo di 10 anni, ritenuto congruo rispetto alla durata dell'investimento.

I dividendi registrati nel bilancio della Controllante e riguardanti partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento o valutate al patrimonio netto sono eliminati. Il relativo credito d'imposta è portato in riduzione delle imposte del periodo.

Gli effetti delle operazioni infragruppo fra le imprese incluse nel consolidamento sono eliminati. Sono considerate, inoltre, le imposte correlate alle rettifiche operate in sede di consolidamento qualora ne ricorrano le condizioni.

Sono parimenti eliminati gli accantonamenti al fondo per rischi bancari generali effettuati nei singoli bilanci civilistici delle imprese del gruppo al fine di neutralizzare gli effetti economici relativi ad operazioni interne. Tali accantonamenti sono ripristinati negli esercizi successivi in conseguenza dell'eliminazione dei maggiori ammortamenti effettuati sui bilanci civilistici .

Le partecipazioni possedute con quota inferiore al 20 per cento sono valutate con il metodo del costo.

Partecipazioni in valuta

La conversione in Euro del bilancio di Aperta Gestioni S.A., redatto in Franchi Svizzeri, è stata effettuata utilizzando il metodo del cambio corrente. Le differenze di cambio originate dalla conversione sono ricomprese nelle riserve consolidate.

Moneta utilizzata nella redazione dei prospetti

I dati riportati nei prospetti relativi alla semestrale consolidata sono espressi in migliaia di euro.

Si è provveduto, inoltre alla conversione in euro dei valori relativi al 30 giugno 2001 ai fini dell'esposizione comparativa dei dati di bilancio.

Bilanci utilizzati

Il bilancio semestrale consolidato è redatto sulla base dei bilanci appositamente redatti e riferiti tutti alla data del 30 giugno 2002.

B. Criteri di valutazione

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

I principi contabili seguiti per la redazione della relazione semestrale consolidata risultano omogenei a quelli adottati dalla Capogruppo e dalle altre società del Gruppo.

1. Crediti, garanzie e impegni

Crediti verso banche

I crediti verso le banche sono espressi al valore di presumibile realizzo, tenuto conto delle stime di perdita.

Crediti verso clientela

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le perdite stimate in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi di tutti i crediti in sofferenza e di quelli incagliati, nonché del rischio forfettario di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro sugli altri crediti.

Il valore originario del credito è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Tra i crediti verso la Clientela sono inclusi anche quelli relativi ai contratti di leasing detenuti dalla Capogruppo e dalle controllate Bancaperta, Credito Artigiano e Credito Siciliano determinati con il metodo finanziario secondo le modalità previste dalla Circolare della Banca d'Italia n. 166 del 30 luglio 1992 e successive modificazioni. Tali crediti sono valutati tenendo anche conto del valore di recupero dei beni oggetto del contratto nonché degli ammortamenti.

Altri crediti

Per gli altri crediti non sono previste perdite, pertanto il presumibile valore di realizzo coincide con il valore nominale al quale sono evidenziati in bilancio.

Garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto. Per far fronte a perdite presunte su garanzie rilasciate è istituito apposito accantonamento nell'ambito dei fondi rischi ed oneri.

I titoli da ricevere sono iscritti al prezzo di regolamento; i contratti di deposito e finanziamento in base all'importo da erogare; gli altri impegni e rischi in base al valore complessivo dell'impegno assunto.

2. Titoli e operazioni “fuori bilancio” (diverse da quelle su valute)

2.1 Titoli immobilizzati

Sono valutati al costo storico di acquisto, tenendo conto delle eventuali perdite di valore ritenute durevoli.

La differenza fra il valore di bilancio e il valore di rimborso dei titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie viene iscritta “pro rata temporis” in relazione alla durata dell’investimento a rettifica degli interessi prodotti dai titoli stessi.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono così valutati:

- se quotati in mercati regolamentati, al prezzo di mercato inteso come media aritmetica dei prezzi dell’ultimo mese;
- se non quotati, al minore tra il costo di formazione (determinato secondo il metodo LIFO) e il prezzo di mercato; quest’ultimo è da intendersi pari al presumibile valore di realizzo, determinato in base all’andamento di mercato dei titoli quotati in mercati organizzati aventi analoghe caratteristiche, nonché al valore ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri generati da interessi e capitale ad un appropriato tasso di mercato. Si tiene conto, inoltre, della situazione di solvibilità dell’emittente.

Le svalutazioni operate nei periodi precedenti sono eliminate qualora siano venute meno le cause che le hanno originate.

Operazioni “fuori bilancio” (diverse da quelle su valute)

Le attività e le passività “in bilancio” e “fuori bilancio” relative sono valutate separatamente. Le operazioni “fuori bilancio” sono valutate nel seguente modo:

- le operazioni “di negoziazione”, al valore di mercato se quotate o al minore tra costo e mercato se non quotate;
- le operazioni “di copertura” di attività o passività in bilancio o fuori bilancio in modo coerente con i criteri adottati per la valutazione delle attività o passività coperte.

Le operazioni tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

I contratti di compravendita di titoli e le operazioni “fuori bilancio” su titoli sono esposti al prezzo di regolamento del contratto. Il risultato della valutazione, che è stata effettuata con gli stessi criteri adottati per il portafoglio titoli non immobilizzati, è imputato al conto economico alla voce 60 “Profitti (perdite) da operazioni finanziarie”.

I contratti di deposito e finanziamento sono esposti in base all’importo da erogare o da ricevere.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese associate di cui all’art. 36, comma 1, D.Lgs. 87/92, sono valutate con il metodo del patrimonio netto salvo nel caso in cui le stesse siano irrilevanti per i fini indicati nell’art. 2, comma 3, del citato decreto.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo determinato secondo il metodo Lifo a scatti annuali.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni “fuori bilancio”)

Le attività, le passività e le operazioni a pronti non ancora regolate in valuta sono convertite in euro ai cambi a pronti di fine periodo; l'effetto di tale valutazione viene imputato al conto economico.

Contratti derivati su valute

I contratti derivati “di negoziazione” in essere a fine semestre sono valutati ai cambi correnti di mercato a tale data. L'effetto di tali valutazioni è imputato al conto economico alla voce 60 “Profitti (perdite) da operazioni finanziarie”.

Operazioni a termine

I contratti di compravendita di divisa e le operazioni “fuori bilancio” su valute sono convertiti in euro al cambio a pronti di fine periodo in quanto connesse alle operazioni a pronti.

5. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, rettificato in aumento per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria; l'ammontare di bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati. I costi di ristrutturazione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di valutazioni economico-tecniche in relazione sia al grado di utilizzo che alla presunta vita utile dei beni.

6. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. L'avviamento pagato in occasione di operazioni straordinarie di acquisto di ramo d'azienda viene imputato a conto economico sulla base di un piano d'ammortamento stimato in 10 anni, mentre le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente avuto riguardo al periodo della loro prevista utilità futura e, comunque, non oltre 5 anni.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti gli oneri connessi con l'accesso da parte del Credito Siciliano (già Banca Regionale Sant'Angelo) alle prestazioni previste dal “Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito” costituito con Decreto 28.04.2000 n° 158; tali oneri capitalizzati (che ammontano al 30 giugno 2002 a 4,9 milioni di euro al netto di ammortamenti di periodo per 0,7 milioni di euro) sono ammortizzati in cinque esercizi come previsto dalle disposizioni di Banca d'Italia.

7. Altri aspetti

Operazioni pronti contro termine

Le operazioni “pronti contro termine” su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti; pertanto gli ammontari ricevuti ed erogati a pronti figurano come debiti e crediti. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli, tenuto conto della quota dell'eventuale

scarto di emissione, e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Azioni proprie

Le azioni della Capogruppo in portafoglio a fine periodo sono iscritte al valore di mercato, integralmente fronteggiato dalla specifica riserva ex art. 2357 ter c.c..

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale.

Altre attività

Nella voce “Altre attività” sono compresi gli immobili finiti e quelli in corso di realizzazione da parte della società Stelline Servizi Immobiliari, in quanto non propriamente definibili come immobilizzazioni materiali; essi sono stati valutati al costo.

Debiti rappresentati da titoli

I certificati di deposito e i prestiti obbligazionari sono esposti al valore nominale, ad eccezione delle obbligazioni “zero coupon” che sono indicate al valore di emissione aumentato degli interessi capitalizzati.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi maturati, comuni a due o più esercizi, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare accantonato a titolo di trattamento di fine rapporto è preposto a coprire il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti. Tale passività è soggetta a rivalutazione.

Fondi per rischi ed oneri

Sono costituiti dai seguenti fondi: fondi quiescenza del personale, fondo imposte e tasse, altri fondi.

I fondi quiescenza sono dati dal Fondo quiescenza pensionati preposto a far fronte all'impegno verso il personale cessato dal servizio.

Con riferimento al Fondo quiescenza pensionati si evidenzia che l'accantonamento del periodo corrispondente al contributo a carico della banca (Gruppo) per le pensioni corrisposte nel semestre è stato iscritto in conto economico alla voce 80 a) “Spese per il personale – trattamento di quiescenza e simili”, mentre quello corrispondente all'impegno nei confronti dei nuovi pensionati è iscritto nella voce di conto economico 190 “Oneri straordinari”.

Il fondo imposte e tasse accoglie l'accantonamento per imposte sul reddito determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e di quello differito. Gli effetti della fiscalità differita sono stati determinati secondo il metodo basato sul conto economico. Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce 150 “Altre attività”, nei limiti di quanto ritenuto recuperabile con ragionevole certezza. Le passività per imposte differite sono iscritte nella voce 80 b) “Fondo imposte e tasse”, salvo nei casi in cui sia ritenuto poco probabile

che esse siano sostenute. L'ammontare è stato determinato considerando separatamente i diversi tipi d'imposta (IRAP e IRPEG) ed applicando le aliquote che saranno in vigore nei periodi in cui si verificheranno le "inversioni" delle differenze temporanee, secondo le disposizioni fiscali vigenti al momento del calcolo.

Gli altri fondi comprendono:

- il fondo oneri futuri per il personale che include gli oneri connessi con l'accesso da parte del Credito Siciliano (già Banca Regionale Sant'Angelo) alle prestazioni previste dal "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito";
- il fondo cause passive a fronte del contenzioso giudiziario in essere e degli esborsi che potrebbero derivare per azioni revocatorie intraprese dagli organi di procedure concorsuali;
- il fondo per garanzie rilasciate che copre perdite previste sui crediti di firma;
- il fondo oneri diversi che include anche gli accantonamenti a fronte di rischi derivanti da operazioni di leasing.

Fondi rischi su crediti

Accolgono lo stanziamento destinato a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali.

Fondo per rischi bancari generali

Presenta natura di patrimonio netto ed è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa.

Metodi di contabilizzazione

Le operazioni con banche sono contabilizzate al momento della loro esecuzione, ad eccezione di quelle relative alle rimesse di effetti, che sono invece registrate al momento del loro regolamento.

Le operazioni con Clientela regolate in conto corrente sono contabilizzate al momento della loro esecuzione, ad eccezione di quelle relative ad alcune particolari tipologie (come "portafoglio", "estero" e "titoli"), che vengono invece registrate al momento del loro regolamento.

I crediti per canoni di locazione finanziaria di competenza futura prefatturati ai clienti sono rettificati indirettamente con la rilevazione dei relativi risconti passivi. Gli interessi attivi e passivi, nonché gli altri ricavi e costi, sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica, con opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi.

Gli interessi comprendono anche:

- i proventi e gli oneri relativi ad operazioni "fuori bilancio" destinate alla copertura di attività e passività che generano interessi;
- i proventi e gli oneri relativi ai riporti e alle operazioni "pronti contro termine" con obbligo di rivendita a termine da parte del cessionario.

Gli interessi attivi includono anche la quota interessi dei canoni dei beni in leasing iscritti secondo il metodo finanziario.

Legge 23.12.1998 n. 461 e Decreto legislativo 17.05.1999 n. 153 (c.d. Legge Ciampi)

Le agevolazioni fiscali alle operazioni di concentrazione bancaria, di cui alla legge in oggetto, sono state sospese a decorrere dal periodo di imposta 2001 per effetto del D.L. 15 aprile 2002, n° 63, emanato a seguito della dichiarazione da parte della Commissione Europea di incompatibilità tra le predette agevolazioni e la norma comunitaria sugli aiuti di Stato.

Di tale sospensione si era già prudenzialmente tenuto conto nella determinazione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio 2001.

Per quanto riguarda la situazione pregressa, (in merito alla quale il provvedimento sospensivo citato nulla stabilisce) relativa agli esercizi 1998, 1999 e 2000 nei quali la Capogruppo aveva determinato minori imposte tenendo conto, legittimamente, della norma agevolativa in argomento (pari a 2.790 migliaia di euro), il rischio che venga imposta la ripetizione delle agevolazioni usufruite risulta adeguatamente presidiato.

Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non sono presenti rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non sono presenti accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

C) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

1 - La distribuzione settoriale dei crediti

Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

		30/06/2002		31/12/2001	
a)	Stati	11.518	0,19%	6.021	0,10%
b)	altri enti pubblici	16.820	0,28%	13.044	0,22%
c)	società non finanziarie	3.968.828	65,50%	3.686.476	63,23%
d)	società finanziarie	431.783	7,12%	463.502	7,95%
e)	famiglie produttrici	453.550	7,49%	429.953	7,38%
f)	altri operatori	1.176.745	19,42%	1.231.178	21,12%
Totale		6.059.244	100,00%	5.830.174	100,00%

2 - Crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

		30/06/2002		31/12/2001	
a)	servizi del commercio, recuperi e riparazioni	1.019.067	23,12%	1.009.229	24,56%
b)	altri servizi destinabili alla vendita	969.066	21,98%	864.676	21,05%
c)	edilizia e opere pubbliche	495.486	11,24%	462.131	11,25%
d)	prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	251.589	5,71%	245.540	5,98%
e)	prodotti di metallo esclusi macchine e mezzi di trasporto	161.294	3,66%	152.658	3,71%
f)	altre	1.511.757	34,29%	1.374.455	33,45%
Totale		4.408.259	100,00%	4.108.689	100,00%

3 - Le garanzie rilasciate (voce 10 delle garanzie e impegni)

		30/06/2002		31/12/2001	
a)	Stati	1	0,00%	1	0,00%
b)	altri enti pubblici	3.701	0,59%	4.374	0,78%
c)	banche	48.873	7,82%	8.620	1,53%
d)	società non finanziarie	459.725	73,55%	447.014	79,26%
e)	società finanziarie	42.839	6,85%	35.049	6,21%
f)	famiglie produttrici	19.654	3,14%	23.041	4,09%
g)	altri operatori	50.305	8,05%	45.853	8,13%
Totale		625.098	100,00%	563.952	100,00%

4 - I grandi rischi

		30/06/2002		31/12/2001	
a)	ammontare	-	-	-	-
b)	numero	-	-	-	-

5 - La distribuzione temporale delle attività e delle passività

Dal prospetto si rileva uno sbilancio fra attività e passività nelle fasce a breve termine; è necessario però tenere conto della stabilità della raccolta da clientela e del grado di liquidabilità delle attività oltre il breve termine.

30/06/2002								
Voci/Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata
	A vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni		
				Tasso fisso	Tasso indicizzato	Tasso fisso	Tasso indicizzato	
1. Attivo	2.418.290	1.563.894	774.133	741.562	2.074.242	125.038	837.582	309.610
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	42.757	44.033	97.611	235.491	13.571	23.355	-
1.2 Crediti verso banche	93.618	172.889	24.109	-	-	-	-	28.903
1.3 Crediti verso clientela	2.287.926	1.112.276	404.783	295.280	990.478	83.858	603.936	280.707
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	1.526	22.302	177.186	32.004	537.095	12.677	192.420	-
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	35.220	213.670	124.022	316.667	311.178	14.932	17.871	-
2. Passivo	4.485.289	1.991.174	703.392	441.128	1.135.506	72.322	18.143	1.559
2.1 Debiti verso banche	42.693	309.385	37.772	4.044	3.477	295	-	-
2.2 Debiti verso clientela	4.334.988	813.084	89.352	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da titoli:								
- obbligazioni	-	114.406	270.402	323.737	958.592	40.912	1.954	-
- certificati di deposito	8.856	105.583	70.777	8.048	1.079	-	-	-
- altri titoli	67.759	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	48.504	23.860	135.394	-	-	-
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	30.993	648.716	186.585	81.439	36.964	31.115	16.189	1.559

31/12/2001								
Voci/Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata
	A vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni		
				Tasso fisso	Tasso indicizzato	Tasso fisso	Tasso indicizzato	
1. Attivo	2.706.323	2.319.024	763.979	903.883	1.975.456	135.007	656.524	281.493
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	5.241	47.590	55.525	148.821	203.482	6.893	11.286	-
1.2 Crediti verso banche	337.793	172.714	10.692	5.165	-	-	-	11.377
1.3 Crediti verso clientela	2.312.505	1.084.386	348.701	319.890	866.227	89.932	546.563	261.970
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	26.807	91.268	93.486	43.150	717.206	14.444	71.731	-
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	23.977	923.066	255.575	386.857	188.541	23.738	26.944	8.146
2. Passivo	4.226.112	3.006.764	658.717	440.427	1.137.273	54.106	28.501	14.967
2.1 Debiti verso banche	84.387	497.630	81.433	6.107	3.488	488	-	-
2.2 Debiti verso clientela	4.025.235	826.858	39.082	4.013	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da titoli:								
- obbligazioni	-	70.514	244.683	344.918	929.816	40.552	1.602	-
- certificati di deposito	8.252	112.456	76.156	9.261	812	-	-	-
- altri titoli	58.506	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	42.986	23.860	196.928	-	-	-
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	49.732	1.499.306	174.377	52.268	6.229	13.066	26.899	14.967

6 - La distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/Paesi		30/06/2002		
		Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi
1.	Attivo	7.700.636	246.142	50.313
1.1	Crediti verso banche	239.569	53.748	26.202
1.2	Crediti verso clientela	6.036.755	11.608	10.881
1.3	Titoli	1.424.312	180.786	13.230
2.	Passivo	7.654.075	66.387	94.573
2.1	Debiti verso banche	269.487	62.593	65.586
2.2	Debiti verso clientela	5.204.643	3.794	28.987
2.3	Debiti rappresentati da titoli	1.972.105	-	-
2.4	Altri conti	207.840	-	-
3.	Garanzie ed impegni	792.503	51.464	16.353

Voci/Paesi		31/12/2001		
		Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi
1.	Attivo	7.786.268	120.623	109.065
1.1	Crediti verso banche	495.269	11.566	30.906
1.2	Crediti verso clientela	5.814.230	3.055	12.889
1.3	Titoli	1.476.769	106.002	65.270
2.	Passivo	7.533.572	82.840	113.697
2.1	Debiti verso banche	515.013	76.294	82.226
2.2	Debiti verso clientela	4.857.171	6.546	31.471
2.3	Debiti rappresentati da titoli	1.897.528	-	-
2.4	Altri conti	263.860	-	-
3.	Garanzie ed impegni	780.476	13.501	14.059

7 - Le attività e passività in valuta

7.1 Attività

		30/06/2002	31/12/2001
a)	crediti verso banche	121.329	108.357
b)	crediti verso clientela	162.913	179.389
c)	titoli	4.903	57.012
d)	partecipazioni	-	-
e)	altri conti	3.436	3.521

7.2 Passività

		30/06/2002	31/12/2001
a)	debiti verso banche	149.982	288.365
b)	debiti verso clientela	44.008	49.757
c)	debiti rappresentati da titoli	-	-
d)	altri conti	-	-

8 - Crediti verso banche

8.1 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/Valori	30/06/2002			31/12/2001		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	185	- 57	128	201	- 62	139
A.1. Sofferenze	2	- 2	-	2	- 2	-
A.2. Incagli	-	-	-	-	-	-
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	183	- 55	128	199	- 60	139
B. Crediti in bonis	319.391	-	319.391	537.602	-	537.602
Totale	319.576	- 57	319.519	537.803	- 62	537.741

8.2 Dinamica dei crediti dubbi verso banche

Causali/Categorie	1° sem. 2002					
	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Totale
A. Esposizione lorda iniziale al 1/1/2002	2	-	-	-	199	201
A.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	38	38
B.1 ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-	-
B.2 interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	38	38
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	- 54	- 54
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-	-
C.2 cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.3 incassi	-	-	-	-	- 54	- 54
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale al 30/6/2002	2	-	-	-	183	185
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-

8.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive su crediti verso banche

Causali/Categorie	1° sem. 2002						Totale
	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis	
A. Rettifiche complessive iniziali al 1/1/2002	2	-	-	-	60	-	62
<i>A.1 di cui: per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	12	-	12
<i>B.1 rettifiche di valore</i>	-	-	-	-	<i>12</i>	-	<i>12</i>
<i>B.1.1 di cui: per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>B.4 altre variazioni in aumento</i>	-	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	- 17	-	- 17
<i>C.1 riprese di valore da valutazione</i>	-	-	-	-	<i>- 13</i>	-	<i>- 13</i>
<i>C.1.1 di cui: per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>C.2 riprese di valore da incasso</i>	-	-	-	-	<i>- 4</i>	-	<i>- 4</i>
<i>C.2.1 di cui: per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>C.3 cancellazioni</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>C.5 altre variazioni in diminuzione</i>	-	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 30/6/2002	2	-	-	-	55	-	57
<i>D.1 di cui: per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-	-

9 - Crediti verso clientela

9.1 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

Categorie/Valori	30/06/2002			31/12/2001		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	666.956	- 328.794	338.162	670.795	- 320.608	350.187
A.1. Sofferenze	537.157	- 309.565	227.592	521.223	- 298.097	223.126
A.2. Incagli	112.660	- 17.298	95.362	118.741	- 18.530	100.211
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	171	- 17	154	1.864	- 17	1.847
A.4. Crediti ristrutturati	16.863	- 1.885	14.978	28.859	- 3.934	24.925
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	105	- 29	76	108	- 30	78
B. Crediti in bonis	5.749.849	- 28.767	5.721.082	5.507.987	- 28.000	5.479.987
Totale	6.416.805	- 357.561	6.059.244	6.178.782	- 348.608	5.830.174

9.2 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali/Categorie	1° sem. 2002					
	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Totale
A. Esposizione lorda iniziale al 1/1/2002	521.223	118.741	1.864	28.859	108	670.795
A.1 di cui: per interessi di mora	112.808	21	-	-	-	112.829
B. Variazioni in aumento	49.008	40.763	-	185	4	89.960
B.1 ingressi da crediti in bonis	13.247	30.727	-	86	-	44.060
B.2 interessi di mora	7.413	6	-	-	-	7.419
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	24.506	917	-	-	-	25.423
B.4 altre variazioni in aumento	3.842	9.113	-	99	4	13.058
C. Variazioni in diminuzione	- 33.074	- 46.844	- 1.693	- 12.181	- 7	- 93.799
C.1 uscite verso crediti in bonis	- 982	- 4.820	- 765	- 5	- 1	- 6.573
C.2 cancellazioni	- 6.158	- 839	-	-	-	- 6.997
C.3 incassi	- 14.424	- 18.966	- 11	- 7.891	- 6	- 41.298
C.4 realizzi per cessioni	- 3.757	-	-	-	-	- 3.757
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	- 20.824	- 917	- 3.682	-	- 25.423
C.6 altre variazioni in diminuzione	- 7.753	- 1.395	-	- 603	-	- 9.751
D. Esposizione lorda finale al 30/6/2002	537.157	112.660	171	16.863	105	666.956
D.1 di cui: per interessi di mora	115.045	20	-	-	-	115.065

9.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive su crediti verso clientela

Causali/Categorie	1° sem. 2002						Totale
	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis	
A. Rettifiche complessive iniziali al 1/1/2002	298.097	18.530	17	3.934	30	28.000	348.608
<i>A.1 di cui: per interessi di mora</i>	<i>102.908</i>	<i>6</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>102.914</i>
B. Variazioni in aumento	22.223	7.939	-	1.531	1	1.577	33.271
<i>B.1 rettifiche di valore</i>	<i>16.344</i>	<i>5.445</i>	<i>-</i>	<i>1.531</i>	<i>1</i>	<i>1.577</i>	<i>24.898</i>
<i>B.1.1 di cui: per interessi di mora</i>	<i>6.370</i>	<i>2</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>6.372</i>
<i>B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti</i>	<i>248</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>248</i>
<i>B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti</i>	<i>5.190</i>	<i>18</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>5.208</i>
<i>B.4 altre variazioni in aumento</i>	<i>441</i>	<i>2.476</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>2.917</i>
C. Variazioni in diminuzione	- 10.755	- 9.171	-	- 3.580	- 2	- 810	- 24.318
<i>C.1 riprese di valore da valutazione</i>	<i>- 1.057</i>	<i>- 517</i>	<i>-</i>	<i>- 24</i>	<i>- 2</i>	<i>- 100</i>	<i>- 1.700</i>
<i>C.1.1 di cui: per interessi di mora</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>C.2 riprese di valore da incasso</i>	<i>- 2.536</i>	<i>- 1.936</i>	<i>-</i>	<i>- 2.114</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>- 6.586</i>
<i>C.2.1 di cui: per interessi di mora</i>	<i>- 783</i>	<i>- 1</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>- 784</i>
<i>C.3 cancellazioni</i>	<i>- 4.333</i>	<i>- 2.161</i>	<i>-</i>	<i>- 21</i>	<i>-</i>	<i>- 420</i>	<i>- 6.935</i>
<i>C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti</i>	<i>-</i>	<i>- 3.549</i>	<i>-</i>	<i>- 1.420</i>	<i>-</i>	<i>- 239</i>	<i>- 5.208</i>
<i>C.5 altre variazioni in diminuzione</i>	<i>- 2.829</i>	<i>- 1.008</i>	<i>-</i>	<i>- 1</i>	<i>-</i>	<i>- 51</i>	<i>- 3.889</i>
D. Rettifiche complessive finali al 30/6/2002	309.565	17.298	17	1.885	29	28.767	357.561
<i>D.1 di cui: per interessi di mora</i>	<i>105.176</i>	<i>5</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>105.181</i>

Sui crediti verso la clientela le previsioni di perdita sono state stimate tenendo conto della situazione di solvibilità dei debitori, dell'andamento economico di categorie omogenee di crediti, nonché delle situazioni di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori.

In particolare:

1. i crediti in sofferenza, le posizioni incagliate e i crediti ristrutturati sono stati valutati analiticamente, definendo per ciascuna posizione l'entità della perdita prevista sia in linea capitale che in linea interessi;
2. i crediti concessi a soggetti residenti in Paesi a rischio sono stati svalutati forfettariamente;
3. gli altri crediti sono stati svalutati forfettariamente sulla base di analisi storico - statistiche per tener conto delle perdite che potrebbero manifestarsi in futuro nell'ambito della normale attività creditizia;
4. i crediti relativi a contratti di leasing sono stati valutati tenendo anche conto degli ammortamenti effettuati e del valore di recupero dei beni oggetto del contratto.

10 - Crediti verso clientela garantiti

		30/06/2002	31/12/2001
a)	da ipoteche	1.449.485	1.315.475
b)	da pegni su:	221.033	227.430
	1. depositi di contante	9.581	9.346
	2. titoli	206.007	194.393
	3. altri valori	5.445	23.691
c)	da garanzie di:	1.637.369	1.414.763
	1. Stati	997	787
	2. altri enti pubblici	1.781	1.893
	3. banche	12.953	13.207
	4. altri operatori	1.621.638	1.398.876
Totale dei crediti garantiti		3.307.887	2.957.668

Nel prospetto sono riportati, limitatamente alla quota garantita, i crediti verso clientela assistiti in tutto o in parte da garanzie.

11 - Crediti verso banche centrali (inclusi nella voce 30 dell'attivo)

	30/06/2002	31/12/2001
	28.903	213.748

Al 30 giugno 2002 il saldo indicato rappresenta il credito verso la Banca d'Italia per Riserva Obbligatoria. Al 31 dicembre 2001 tale saldo comprendeva, inoltre, il deposito per la prealimentazione euro.

12 - Composizione dei titoli

I titoli di proprietà sono classificati nel bilancio come segue:

		30/06/2002	31/12/2001
a)	titoli immobilizzati	63.182	78.712
b)	titoli non immobilizzati	1.555.146	1.569.329

13 - Garanzie e Impegni

13.1 Garanzie (voce 10 delle garanzie e impegni)

	30/06/2002	31/12/2001
a) crediti di firma di natura commerciale	470.696	427.188
b) crediti di firma di natura finanziaria	154.402	136.764
c) attività cedute in garanzia	-	-
Totale	625.098	563.952

13.2 Impegni (voce 20 delle garanzie e impegni)

	30/06/2002	31/12/2001
a) impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	77.442	82.402
b) impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	157.780	161.682
Totale	235.222	244.084

14 - Margini attivi utilizzabili su linee di credito

	30/06/2002		31/12/2001	
	Margini utilizzabili	Affidamenti ricevuti	Margini utilizzabili	Affidamenti ricevuti
a) banche centrali	-	-	-	-
b) altre banche	2.778	8.005	84	8.005
Totale	2.778	8.005	84	8.005

15 - Operazioni a termine

Categorie di operazioni	30/06/2002			31/12/2001		
	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite						
1.1 <i>Titoli</i>						
- acquisti	-	46.758	-	-	30.974	-
- vendite	-	34.424	-	-	38.357	-
1.2 <i>Valute</i>						
- valute contro valute	-	4.565	-	-	-	-
- acquisti contro euro	-	183.161	-	-	126.786	-
- vendite contro euro	-	277.957	-	-	142.424	-
2. Depositi e finanziamenti						
- da erogare	-	-	5.258	-	-	6.909
- da ricevere	-	-	9.146	-	-	36.880
3. Contratti derivati						
3.1 <i>Con scambio di capitali</i>						
a) titoli						
- acquisti	2.980	-	22.469	2.980	26.625	57.843
- vendite	2.980	-	-	2.980	26.488	-
b) valute						
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro euro	-	700	-	-	200	-
- vendite contro euro	-	300	-	-	200	-
c) altri valori						
- acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
3.2 <i>Senza scambio di capitali</i>						
a) valute						
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-	-	-	-
b) altri valori						
- acquisti	420.029	162.748	-	847.285	165.348	-
- vendite	510.480	70.329	-	821.405	102.700	-

Relativamente al primo semestre 2002, tra i contratti derivati senza scambio di capitali, lettera b) "altri valori", sono indicati sia negli acquisti che nelle vendite "basis swaps" per 250 milioni di euro.

La voce 3.1 lettera a) "titoli", acquisti Altre operazioni è costituita da opzioni su partecipazioni di società controllate o collegate.

Dalla valutazione dei contratti derivati di copertura sono emerse plusvalenze per 7.812,6 migliaia di euro e minusvalenze per 3.147,5 migliaia di euro non contabilizzate per coerenza con l'esposizione in bilancio delle attività e passività coperte.

16 - Attività e passività verso imprese del gruppo

Tutte le attività e le passività verso imprese del Gruppo sono state eliminate in sede di consolidamento.

17 - Gestioni patrimoniali

	30/06/2002	31/12/2001
Patrimoni gestiti per conto della clientela, integralmente investiti in titoli, ai valori di mercato	2.916.250	2.833.469

Il valore complessivo delle gestioni (compresa la liquidità) al 30 giugno 2002 ammonta a 2.974.118 migliaia di euro.

18 - Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie/Valori	30/06/2002	31/12/2001
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	421.992	457.422
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	205.256	226.410
A.3 Elementi da dedurre	38.152	29.037
A.4 Patrimonio di vigilanza	589.096	654.795
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	433.025	421.461
B.2 Rischi di mercato	22.330	29.692
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	22.108	29.438
- rischi di cambio	222	254
B.3 Altri requisiti prudenziali	-	-
B.4 Totale requisiti prudenziali	455.355	451.153
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate (*)	5.691.938	5.639.413
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	7,41%	8,11%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (**)	10,35%	11,61%

(*) Totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito.

(**) Il coefficiente minimo obbligatorio per i gruppi bancari è pari all'8%.

D) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1 - La composizione degli interessi

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10 del conto economico)

	1° sem. 2002	1° sem. 2001	2001
a) su crediti verso banche	8.535	10.479	21.281
di cui:			
- su crediti verso banche centrali	1.625	1.620	3.665
b) su crediti verso clientela	180.654	162.077	351.910
di cui:			
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-	-
c) su titoli di debito	30.552	40.361	77.375
d) altri interessi attivi	45	118	198
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	750	-	-
Totale	220.536	213.035	450.764

1.2 Interessi passivi e oneri assimilati (voce 20 del conto economico)

	1° sem. 2002	1° sem. 2001	2001
a) su debiti verso banche	8.529	13.272	23.445
b) su debiti verso clientela	49.703	52.605	105.210
c) su debiti rappresentati da titoli	37.709	40.079	83.190
di cui:			
- su certificati di deposito	2.879	2.730	6.201
d) su fondi di terzi in amministrazione	-	-	-
e) su passività subordinate	-	-	-
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	-	2.013	4.213
Totale	95.941	107.969	216.058

2 - Il dettaglio degli interessi

2.1 Interessi attivi e proventi assimilati su attività in valuta

	1° sem. 2002	1° sem. 2001	2001
	6.449	8.382	17.347

2.2 Interessi passivi e oneri assimilati su passività in valuta

	1° sem. 2002	1° sem. 2001	2001
	3.963	6.895	12.570

3 - Le commissioni

3.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

	1° sem. 2002	1° sem. 2001	2001
a) garanzie rilasciate	2.167	1.754	4.004
b) derivati su crediti	-	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	25.117	22.026	45.911
1. negoziazione di titoli	1	1	4
2. negoziazione di valute	2.202	2.170	4.341
3. gestioni patrimoniali	11.320	10.102	23.894
3.1 individuali	11.320	10.102	23.894
3.2 collettive	-	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	720	818	1.526
5. banca depositaria	-	-	-
6. collocamento di titoli	5.357	4.912	7.320
7. raccolta ordini	1.996	2.688	4.746
8. attività di consulenza	551	620	1.127
9. distribuzione di servizi di terzi	2.970	715	2.953
9.1 gestioni patrimoniali	-	-	-
a) individuali	-	-	-
b) collettive	-	-	-
9.2 prodotti assicurativi	2.970	715	2.953
9.3 altri prodotti	-	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	14.346	9.149	21.979
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-	-
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-
g) altri servizi	21.289	19.581	41.070
Totale	62.919	52.510	112.964

Dettaglio della voce 40 "commissioni attive": Canali distributivi dei prodotti e servizi

	1° sem. 2002	1° sem. 2001	2001
a) presso propri sportelli	19.564	15.365	33.554
1. gestioni patrimoniali	11.237	9.738	23.281
2. collocamento di titoli	5.357	4.912	7.320
3. servizi e prodotti di terzi	2.970	715	2.953
b) offerta fuori sede	83	364	613
1. gestioni patrimoniali	83	364	613
2. collocamento di titoli	-	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-	-
Totale	19.647	15.729	34.167

3.2 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

	1° sem. 2002	1° sem. 2001	2001
a) garanzie ricevute	2	-	1
b) derivati su crediti	-	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	466	822	1.367
1. negoziazione di titoli	29	31	95
2. negoziazione di valute	215	349	652
3. gestioni patrimoniali	-	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	222	204	382
5. collocamento di titoli	-	238	238
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	3.664	2.456	6.558
e) altri servizi	1.223	1.101	2.022
Totale	5.355	4.379	9.948

4 - La composizione dei profitti (perdite) da operazioni finanziarie del conto economico

4.1 Operazioni su titoli

	1° sem. 2002	1° sem. 2001	2001
rivalutazioni	1.654	4.459	8.202
svalutazioni	- 5.165	- 7.994	- 7.516
altri profitti/perdite	4.320	4.326	7.422
Totale	809	791	8.108

4.2 Operazioni su valute

	1° sem. 2002	1° sem. 2001	2001
altri profitti/perdite	1.280	1.711	2.142

4.3 Altre operazioni

	1° sem. 2002	1° sem. 2001	2001
rivalutazioni	1.103	953	585
svalutazioni	- 1.508	- 995	- 812
altri profitti/perdite	- 318	- 2.056	- 1.708
Totale	- 723	- 2.098	- 1.935

5 - I proventi e oneri straordinari

5.1 Proventi straordinari

	1° sem. 2002	1° sem. 2001	2001
plusvalenze da cessione ramo d'azienda	-	-	976
sopravvenienze attive	4.257	2.887	21.748
utili da realizzo di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	1.892	52	942
imposte	241	-	-
Totale	6.390	2.939	23.666

5.2 Oneri straordinari

	1° sem. 2002	1° sem. 2001	2001
adeguamento riserva matematica Fondo quiescenza pensionati	500	852	1.132
sopravvenienze passive	4.147	1.743	3.735
perdite relative ad interventi del Fondo Interbancario Tutela Depositi	-	-	27
perdite da realizzo di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	76	10	212
imposte	1.503	-	-
Totale	6.226	2.605	5.106

E) ALTRE INFORMAZIONI

1 - Il numero medio dei dipendenti

	1° sem. 2002	2001
a) dirigenti	46	49
b) quadri direttivi	861	842
c) restante personale	1.923	1.892
Totale (*)	2.830	2.783

(*) La categoria quadri direttivi, istituita a seguito del CCNL del 11 luglio 1999 con applicazione all'interno del gruppo a partire da maggio 2000, comprende le precedenti categorie di quadri e funzionari.

2 - Il numero degli sportelli operativi

	30/06/2002	31/12/2001
	301	295

F) AREA DI CONSOLIDAMENTO

Partecipazioni rilevanti

Denominazione	30/06/2002		
	Sede	Rapporto di partecipazione Impresa	
		partecipante	Quota %
A. Imprese incluse nel consolidamento			
<i>A.1 metodo integrale</i>			
1 - Credito Valtellinese S.c.r.l.	Sondrio		
2 - Credito Artigiano S.p.A.	Milano	A.1.1	61,03
3 - Credito Siciliano S.p.A.	Palermo	A.1.1	39,42
		A.1.2	35,79
4 - Banca Popolare di Rho S.p.A.	Rho	A.1.1	94,19
5 - Bancaperta S.p.A.	Sondrio	A.1.1	63,44
		A.1.2	24,44
		A.1.3	1,50
6 - Cassa San Giacomo S.p.A.	Caltagirone	A.1.1	99,17
		A.1.2	0,05
7 - Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A.	Brescia	A.1.1	7,90
		A.1.2	48,85
8 - Bankadati Servizi Informatici S.p.A.	Sondrio	A.1.1	80,00
		A.1.2	20,00
9 - Stelline Servizi Immobiliari S.p.A.	Sondrio	A.1.1	80,00
		A.1.2	20,00
10 - Deltas S.p.A.	Sondrio	A.1.1	50,00
		A.1.2	50,00
11 - Provalt S.p.A. (*)	Milano	A.1.5	50,00
12 - Leo Finanziaria Lombarda S.r.l.	Milano	A.1.11	90,00
13 - Aperta Gestioni S.A.	Lugano (Svizzera)	A.1.5	60,00
<i>A.2 metodo proporzionale</i>			
B. Partecipazioni valutate al patrimonio netto			
1 - Ripoval S.p.A.	Sondrio	A.1.1	50,00
2 - Global Assistance S.p.A.	Milano	A.1.1	40,00
3 - Global Assicurazioni S.p.A.	Milano	A.1.5	40,00
4 - Crypto S.p.A.	Sondrio	A.1.5	15,00
		A.1.8	15,00
5 - Finanziaria Canova S.p.A.	Milano	A.1.11	45,00
6 - Istituto Centrale delle Banche Popolari S.p.A.	Milano	A.1.1	20,00

(*) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria 51%.



Allegati al Bilancio

Rendiconto finanziario consolidato**GESTIONE REDDITUALE**

Utile netto	5.945
Variazione fondo rischi bancari generali	1.863
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	13.132
Ammortamento differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	8.754
Rettifiche nette su crediti	11.693
Rettifiche nette su immobilizzazioni finanziarie	466
Componenti straordinarie nette	- 554
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	- 2.487
Variazione fondo trattamento di fine rapporto e quiescenza	- 48.014
Variazione fondo imposte e tasse	- 12.483
Variazione altri fondi rischi ed oneri	2.133
Variazione ratei e risconti passivi	- 22.601
Variazione ratei e risconti attivi	24.184

Liquidità utilizzata dalla gestione reddituale

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Variazione immobilizzazioni materiali e immateriali	- 31.957
Variazione altre partecipazioni	- 2.497
Variazione differenze positive di consolidamento	- 31.554
Variazione titoli	30.749
Variazione crediti verso banche (esclusi crediti a vista)	152.895
Variazione crediti verso clientela	- 240.763
Variazione altre attività di investimento	73.414

Liquidità utilizzata in attività di investimento

ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Variazione debiti verso banche (esclusi debiti a vista)	- 235.411
Variazione debiti verso clientela e fondi di terzi in amministrazione	342.232
Variazione debiti rappresentati da titoli	74.577
Variazione passività subordinate	- 56.016
Variazione capitale e riserve di gruppo	20.974
Variazione patrimonio di terzi	- 27.950
Variazione altre passività	- 53.345
Pagamento dividendi e beneficienza	- 18.945

Liquidità generata in attività di finanziamento

DIMINUIZIONE CASSA, DISPONIBILITA' E CREDITI NETTI A VISTA VERSO BANCHE

Inizio periodo	108.944
Fine periodo	87.378

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

	Capitale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Riserva per azioni proprie	Riserve statutarie	Utili (Perdite) portati a nuovo
31 dicembre 2001	150.355	157.306	30.060	1.197	17.572	-
Destinazione utile:						
- attribuzione a altre riserve	-	-	2.475	-	3.698	-
- beneficenza	-	-	-	-	-	-
- attribuzione a dividendi	-	-	-	-	-	-
Aumento di capitale:						
- per conversione prima tranche prestito subordinato obbligazionario "Credito Valtellinese 2% 1999 - 2004"	9.900	10.725	-	-	-	-
Altri movimenti:						
- variazione differenze negative di consolidamento	-	-	-	-	-	-
- movimenti tra riserve	-	-	-	3.947	- 4.852	-
- altre variazioni	-	-	90	-	-	-
- accantonamento al f.do rischi bancari generali	-	-	-	-	-	-
- accantonamento alla Riserva L. 8.8.1995 n. 335	-	-	-	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-
30 giugno 2002	160.255	168.031	32.625	5.144	16.418	-

	Fondo rischi bancari generali	Altre riserve	Differenze negative di consolidamento	Differenze negative di patrimonio netto	Risultato del periodo	Totale Patrimonio netto
31 dicembre 2001	27.420	3.135	20.700	193	21.203	429.141
Destinazione dell'utile:						
- attribuzione a altre riserve	-	- 3.968	-	53	- 2.258	-
- beneficenza	-	-	-	-	- 988	- 988
- attribuzione a dividendi	-	-	-	-	- 17.957	- 17.957
Aumento di capitale:						
- per conversione prima tranche prestito subordinato obbligazionario "Credito Valtellinese 2% 1999 - 2004"	-	-	-	-	-	20.625
Altri movimenti:						
- variazione differenze negative (1)	-	-	- 5.175	5.506	-	331
- movimenti tra riserve	-	905	-	-	-	-
- altre variazioni	-	- 72	-	-	-	18
- accantonamento al f.do rischi bancari generali	1.863	-	-	-	-	1.863
Risultato del periodo	-	-	-	-	5.945	5.945
30 giugno 2002	29.283	-	15.525	5.752	5.945	438.978

(1) Include l'effetto della conversione della seconda tranche del prestito obbligazionario "Credito Artigiano T.V. convertibile subordinato 1999 - 2004" nonché quello della valutazione al patrimonio netto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari S.p.A..

PARTECIPANTE	TITOLO POSSESSO	RAPPORTO DI CONTROLLO (%)	DATI SULLA PARTECIPATA		DATI SULLA PARTECIPAZIONE				
			Partecipata	Sede Sociale	numero tot. azioni/quote	valore unit. azioni/quote	n. az/quote possedute	%	% totale con diritto di voto
Credito Valtellinese S.c.r.l.	pegno	A	Al Belvedere S.r.l.	Valfurna (SO)	2	5164,57	2	100,000%	100,000%
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A.	Brescia	4.880.448	5,16	385.728	7,904%	56,755%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A.	Brescia	4.880.448	5,16	2.384.138	48,851%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Banca Popolare di Rho S.p.A.	Rho (MI)	3.106.704	5,00	2.926.288	94,193%	94,193%
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Bancaperta S.p.A.	Sondrio	2.340.000	20,00	1.484.600	63,444%	
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Bancaperta S.p.A.	Sondrio	2.340.000	20,00	572.000	24,444%	
Credito Siciliano S.p.A.	partecipaz.	A	Bancaperta S.p.A.	Sondrio	2.340.000	20,00	35.100	1,500%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Bankadati Servizi Informatici S.p.A.	Sondrio	500.000	5,00	400.000	80,000%	100,000%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Bankadati Servizi Informatici S.p.A.	Sondrio	500.000	5,00	100.000	20,000%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Cassa San Giacomo S.p.A.	Caltagirone (CT)	3.672.000	3,00	3.641.380	99,166%	99,220%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Cassa San Giacomo S.p.A.	Caltagirone (CT)	3.672.000	3,00	2.000	0,054%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	E	Cilme S.p.A.	Zingonia (BG)	1.430.000	0,52	120.137	8,401%	11,898%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	E	Cilme S.p.A.	Zingonia (BG)	1.430.000	0,52	50.000	3,497%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	E	Consulting S.p.A.	Sondrio	150.000	1,00	7.500	5,000%	15,000%
Deltas S.p.A.	partecipaz.	E	Consulting S.p.A.	Sondrio	150.000	1,00	15.000	10,000%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Credito Siciliano S.p.A.	Palermo	9.582.557	10,00	3.777.428	39,420%	75,212%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Credito Siciliano S.p.A.	Palermo	9.582.557	10,00	3.429.820	35,792%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Deltas S.p.A.	Sondrio	20.000	5,00	10.000	50,000%	100,000%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Deltas S.p.A.	Sondrio	20.000	5,00	10.000	50,000%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	E	Global Assistance S.p.A.	Milano	2.583.000	1,00	1.033.200	40,000%	40,000%
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	E	ICBPI S.p.A.	Milano	11.049.413	3,00	2.209.615	19,998%	20,000%
Credito Siciliano S.p.A.	partecipaz.	E	ICBPI S.p.A.	Milano	11.049.413	3,00	134	0,001%	
Banca Pop. di Rho S.p.A.	partecipaz.	E	ICBPI S.p.A.	Milano	11.049.413	3,00	134	0,001%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	pegno	A	Immobiliare Santa Rita Terza S.r.l.	Milano	96.000	1000,00	96.000	100,000%	100,000%
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	E	Ripoval S.p.A.	Sondrio	5.000	516,46	2.500	50,000%	50,000%
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Stelline Servizi Immobiliari S.p.A.	Sondrio	500.000	5,00	400.000	80,000%	100,000%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Stelline Servizi Immobiliari S.p.A.	Sondrio	500.000	5,00	100.000	20,000%	
Credito Artigiano S.p.A.	pegno	A	La Mola S.r.l.	Milano	2.522.432	1000,00	2.522.432	100,000%	100,000%
Credito Artigiano S.p.A.	pegno	A	Nike S.r.l.	Binasco (MI)	95.000	1000,00	95.000	100,000%	100,000%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	E	MMI S.p.A.	Milano	3.202.000	1,00	480.300	15,000%	15,000%
Bankadati Servizi Inform. S.p.A.	partecipaz.	E	Crypto S.p.A.	Sondrio	100.000	1,00	15.000	15,000%	30,000%
Bancaperta S.p.A.	partecipaz.	E	Crypto S.p.A.	Sondrio	100.000	1,00	15.000	15,000%	
Bancaperta S.p.A.	partecipaz.	A	Aperta Gestioni Patrimoniali S.A.	Lugano	1.000	1000 Chf	600	60,000%	60,000%
Bancaperta S.p.A.	partecipaz.	E	Global Assicurazioni S.p.A.	Milano	100.000	1,00	40.000	40,000%	40,000%
Bancaperta S.p.A.	partecipaz.	A	Provalt S.p.A.	Milano	500.000	1,00	250.000	50,000%	51,000%
Bancaperta S.p.A.	partecipaz.	A	Provalt S.p.A.	Milano	500.000	1,00	5.000	1,000%	
Provalt S.p.A.	partecipaz.	E	Finanziaria Canova S.p.A.	Milano	8.267.000	1,00	3.720.150	45,000%	45,000%
Provalt S.p.A.	partecipaz.	A	Leo Finanziaria Lombarda s.r.l.	Milano	25.000	1,00	22.500	90,000%	
Credito Siciliano S.p.A.	partecipaz.	E	Serv.int. Sicilia S.r.l.	Palermo	110.000	0,52	33.000	30,000%	30,000%
Stelline Servizi Immobiliari S.p.A.	partecipaz.	E	Esseti Servizi Tecnici S.r.l.	Sondrio	10.000	1,00	1.500	15,000%	15,000%

* A = non controllo

* A = controllo di diritto

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA
DELLA RELAZIONE SEMESTRALE DEL
CREDITO VALTELLINESE S.C. A R.L.


Agli Azionisti
del Credito Valtellinese S.c. a r.l.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata dei prospetti contabili (stato patrimoniale consolidato e conto economico consolidato) e relative note esplicative ed integrative consolidate di gruppo contenute nella relazione semestrale al 30 giugno 2002 del Credito Valtellinese S.c. a r.l.. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note esplicative ed integrative relativa alle informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata dei dati semestrali di alcune società controllate che rappresentano circa il 25% dell'attivo consolidato e circa il 26 % degli interessi e proventi assimilati netti consolidati è stata eseguita da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione tramite colloqui con la direzione della Società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato ed alla relazione semestrale dell'anno precedente, convertita in Euro, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse in data 3 aprile 2002 e in data 10 ottobre 2001.
4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili ed alle relative note esplicative ed integrative identificati nel paragrafo 1. della presente relazione, per renderli conformi ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'articolo 81 del regolamento CONSOB approvato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

5. Come descritto nella relazione semestrale, gli oneri connessi all'esodo agevolato del personale dipendente di una società controllata, relativi alle prestazioni del Fondo di solidarietà di settore, sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in quote costanti nell'esercizio e nei quattro successivi, come consentito dalla normativa di riferimento, in alternativa all'imputazione per intero al conto economico dell'esercizio in cui è sorta tale passività, come previsto dai principi contabili. Gli effetti sulla relazione semestrale, derivanti dall'applicazione di tale trattamento contabile, sono evidenziati nelle note esplicative ed integrative.

Milano, 25 settembre 2002

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Massimo Colli
(Socio)